



Liceo Statale "Archita" Taranto
DISTRETTO SCOLASTICO N°53
Corso Umberto I, 106 b – 74121 Taranto – tel e fax 099.4533527
indirizzo web : <http://www.liceoarchita.it>- e -mail: liceoarchita@libero.it
TEST CENTER Accreditato AICA per il rilascio della patente Europea del Computer

Anno Scolastico 2019 - 2020

DIPARTIMENTO DI ITALIANO e GEOSTORIA

Il Dipartimento di Italiano e Geostoria del Liceo "Archita" di Taranto, seguendo le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei, definisce i criteri- guida della Programmazione di:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (per il primo e secondo biennio e per il monoennio finale) e di **GEOSTORIA** (per il primo biennio).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell' identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova, infatti, al crocevia fra le competenze comunicative, logico-argomentative e culturali declinate dal *Profilo educativo, culturale e professionale* comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana ed è in grado di:

- esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha, inoltre, una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo e approfondita, poi, da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Il gusto per la lettura di un testo letterario resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non

compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha, inoltre, acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha, inoltre, una chiara cognizione del percorso storico della Letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (Storia, Storia dell'Arte, Filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

Lingua

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei tempi verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista. Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza di dialettalismi e forestierismi.

Letteratura

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'*Eneide*, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la *Bibbia*); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i *Promessi Sposi* di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della Letteratura italiana: la Poesia religiosa, siciliana, toscana prestilnovistica. Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della Letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'Umanesimo, il Rinascimento, il Barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.

È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui *Commedia* sarà letta nel corso di questi due anni, nella misura di almeno 20 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

MONOENNIO

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento (anche attraverso il Romanzo europeo), segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Riguardo al secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, Merini...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante).

Si leggeranno e commenteranno almeno cinque Canti del Paradiso.

Raccomandabile infine la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle sottoelencate aree .

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo lo studente dovrà:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico- umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

***PROGRAMMAZIONE
DI
ITALIANO***

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Potenziamento delle quattro abilità di base : ascolto, lettura, scrittura, oralità
- Correzione delle incertezze di carattere ortografico e morfo-sintattico
- Acquisizione di competenze lessicali e semantiche
- Acquisizione di abilità linguistiche che consentano la comprensione e la produzione di forme testuali diversificate
- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi
- Acquisizione di un metodo di studio ordinato, efficace e produttivo
- Possesso della lingua italiana come strumento di conoscenza della realtà e di comunicazione con gli altri
- Padronanza della lingua in tutte le sue varietà di forme, parlate e scritte, o trasmesse con altri mezzi (cinema, televisione, computer, social network), formali o informali, in relazione agli scopi e alle diverse funzioni comunicative
- Consapevolezza della struttura e del funzionamento del sistema linguistico
- Capacità di fruire di testi (anche non letterari) con spirito critico

Rifacendosi alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo relative al Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli, si evidenziano le **Conoscenze**, le **Abilità** e le **Competenze** specifiche di Italiano sulle quali fondare l'insegnamento della disciplina relativamente all'**Asse dei linguaggi**.

ASSE DEI LINGUAGGI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Strutture grammaticali della lingua. ● Elementi di base delle funzioni della lingua. ● Principali generi letterari e loro codici espressivi. ● Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, descrittivi, argomentativi, poetici. ● Lettura e analisi di testi scelti di autori dell'Ottocento e del Novecento italiani e stranieri. ● Lettura di testi di Epica (<i>Iliade</i>, <i>Odissea</i>, <i>Eneide</i>) e <i>Promessi Sposi</i>. ● Elementi di storia della letteratura italiana delle origini 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la lingua nelle sue fondamentali strutture: ortografia, punteggiatura e morfosintassi. ● Elaborare riassunti, parafrasi, commenti, relazioni. ● Comporre e comprendere testi emotivi e argomentativi. ● Riconoscere la relazione tra contesto storico e produzione artistico-letteraria 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare con proprietà la lingua italiana per gestire efficacemente la comunicazione verbale ● Avvalersi della scrittura per produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. ● Saper condurre una riflessione sull'uso della lingua. ● Saper leggere e comprendere testi di diversa natura. ● Sapersi esprimere oralmente in modo efficace e pertinente. ● Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Si evidenziano altresì le Competenze di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Pertanto, al termine del primo Biennio, lo studente dovrà:

- acquisire le seguenti **conoscenze** :

- Norme ortografiche, grammaticali e sintattiche
- Norme essenziali di analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali, in prevalenza del testo narrativo
- Padronanza dei diversi registri linguistici
- Procedure essenziali per la produzione dei testi scritti (riassunto, descrizione, relazione, parafrasi, riscrittura narrazione, argomentazione, articolo di giornale, lettera formale e informale, scheda bibliografica)
- Contenuti delle opere lette e conoscenza degli autori studiati

- possedere le seguenti **abilità**:

- Scrivere in forma corretta dal punto di vista ortografico
- Scrivere e parlare rispettando le norme morfosintattiche e grammaticali
- Riconoscere l'uso dei diversi registri linguistici
- Leggere, analizzare e comprendere testi
- Esporre e discutere i contenuti dei testi analizzati con spirito critico
- Produrre testi che abbiano caratteristiche di chiarezza, coerenza, coesione completezza
- Evidenziare autonome capacità di giudizio

-dimostrare le seguenti **competenze**:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Produrre testi di diverse tipologie, in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, rielaborare.

METODOLOGIE

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

L'accertamento dei livelli di partenza, necessario per avviare soprattutto il lavoro di programmazione didattica, verrà effettuato dai docenti secondo modalità a loro scelta.

Per le classi prime vengono predisposte **prove di ingresso** idonee a verificare i prerequisiti. I test, a risposta multipla o aperta, avranno pertanto lo scopo di :

- verificare le reali conoscenze e competenze linguistiche della classe e dei singoli allievi
- stabilire le eventuali linee di intervento per il recupero o il rafforzamento di particolari abilità e/o competenze, in vista del lavoro futuro
- individuare il punto di partenza per la programmazione.

In particolare, i test saranno strutturati in modo tale da verificare :

- le competenze ortografiche (l'ortografia e la punteggiatura)
- le competenze morfologiche (l'articolo e il nome, l'aggettivo e il pronome, il verbo, l'avverbio, la preposizione e la congiunzione)
- le competenze sintattiche (la frase semplice e complessa)
- le competenze logico-lessicali (la semantica e il lessico)
- le competenze testuali (capacità di comprensione di un testo espositivo o narrativo)

Le prove di ingresso – comuni a tutti gli indirizzi per classi parallele- si effettueranno nelle prime due settimane di lezione e **non** daranno luogo a valutazione, ma costituiranno un'indicazione utile ai fini della preparazione del Piano di lavoro individuale. I risultati saranno poi analizzati dal Nucleo Interno di Valutazione della scuola.

I suggerimenti forniti dai test saranno utili ai docenti soprattutto nell'organizzazione delle unità di apprendimento morfo-sintattiche, all'interno delle quali converrà privilegiare il recupero delle lacune emerse in fase di accertamento; un nuovo test, anche simile a quello iniziale, valutato con voto, potrà essere riproposto agli studenti

a conclusione delle unità stesse.

Dopo le prove di ingresso, si passerà alla stesura delle Programmazioni individuali, che dovranno indicare, accanto a competenze e obiettivi, le metodologie che si intendono adottare, i contenuti (scanditi per unità di apprendimento e suddivisi fra trimestre e pentamestre), i criteri di valutazione e gli interventi didattico-educativi per il recupero. Si prevede una pausa didattica tra la fine del trimestre e l'inizio del pentamestre.

Per il raggiungimento pieno degli obiettivi, sono richiesti interventi didattici curriculari ed extracurriculari, che possono essere così sintetizzati :

- Lezioni frontali e/o interattive volte alla presentazione dei nuclei essenziali delle U.d.A. prese in esame
- Lettura guidata dei testi in uso
- Lettura diretta in classe di giornali testi misti e di ampi estratti di opere dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Lettura individuale, da effettuarsi a casa, di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Discussione in classe delle opere lette
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo
- Brainstorming
- Fruizione dei testi e dei DVD della Biblioteca scolastica
- Esperienza di *book-crossing*
- Puntuale correzione dei compiti svolti a casa dagli studenti
- Approfondimenti individuali guidati (ricerche ed esercitazioni)
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Partecipazione ad *eventi* culturali (conferenze, mostre, convegni, *Incontri con l'Autore, Festa dei Lettori, Fiera del libro, Libriamoci, Taranto legge*)
- Preparazione degli studenti alle celebrazioni per il *Giorno della Memoria* (27 gennaio), la *Giornata del Ricordo* (10 febbraio), la *Giornata dell'Impegno* in ricordo delle vittime di mafia (21 marzo)
- Incontri con esperti del mondo del *volontariato* (Amnesty International, Libera, Peacelink, Amici di Manhaus, Arci, Unicef, ADMO) per assemblee o dibattiti su problematiche di attualità
- Partecipazione a progetti di Educazione ai Diritti Umani, alla Legalità, alla Pace e alla Nonviolenza, alla Solidarietà (adozioni a distanza), alla Cittadinanza attiva
- Escursioni e visite guidate a mostre, musei, siti archeologici; viaggi di istruzione
- Fruizione di film (da utilizzare anche nell'ambito delle assemblee di classe e di Istituto)
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Esercitazioni sulle Prove INVALSI e su differenti tipologie testuali
- Partecipazioni alle Olimpiadi di Italiano
- Utilizzo dei linguaggi multimediali
- Progetti per il miglioramento delle competenze di base
- Partecipazione a concorsi letterari

Sembra opportuno sottolineare che fondamentale appare la funzione dell'insegnante quale “**facilitatore**” dell'apprendimento. Pertanto il docente dovrà procedere con gradualità e continuamente verificare che la classe risponda in modo positivo alle metodologie sopra esposte e, in caso di difficoltà, intervenire, riprendendo e chiarendo gli argomenti più complessi, **favorendo il rinforzo ricorsivo per sollecitare la motivazione all'apprendimento.**

I docenti si confronteranno periodicamente, in sede di Dipartimento, sul lavoro svolto.

L'insegnamento dell'Italiano è compatibile con una didattica organizzata per unità di apprendimento (UdA), che prevede per ogni unità trattata :

- una breve introduzione di carattere generale
- sviluppo dell'argomento con lezioni frontali e interattive o flipped classroom
- organizzazione di lavori singoli e di gruppo
- verifiche *in itinere* e verifiche finali orali e scritte
- eventuali recuperi e/o approfondimenti e /o revisione del piano di lavoro
- compito di realtà

Ciascun docente potrà, in sede di Programmazione individuale, gestire le unità secondo il proprio Piano di Lavoro.

Si ribadisce, inoltre, la centralità del *testo scritto*, le cui principali tipologie, oggetto di studio nel corso del biennio, devono rientrare in specifiche unità. forme

In una prima fase, di analisi, gli studenti impareranno a comprendere e a distinguere i testi : le scritture descrittive, le scritture narrative, la cronaca giornalistica, l'intervista, le scritture espressivo-emotive, le scritture espositive, la relazione, la parafrasi, le scritture argomentative, il diario di bordo, il manuale di buone pratiche, forme di scrittura creativa e di scrittura documentata; in una seconda fase, si cimenteranno con la produzione dei testi. Gli

alunni si confronteranno con forme testuali diversificate sia convergenti che divergenti, per favorire la creatività e la manipolazione testuale.

Pertanto le prove scritte da effettuare in classe – superato ormai il “tema” tradizionale – verteranno sugli argomenti studiati .

VERIFICHE

Le verifiche tendono ad accertare i livelli di preparazione degli alunni in rapporto alla situazione di partenza; tuttavia il loro esito costituirà per il docente anche un momento di riflessione sulla validità del metodo di insegnamento adottato.

Esse saranno di due tipi : *formative*, volte ad accertare le abilità conseguite nella fase di svolgimento dell'UdA; *sommative*, volte ad accertare il livello delle conoscenze a conclusione dell'UdA.

Le **verifiche orali** potranno consistere in :

- interventi brevi e frequenti dal posto per accertare la qualità dello studio domestico, la comprensione di un argomento appena svolto, la partecipazione all'attività didattica
- interventi di maggiore ampiezza, che evidenzino il grado di assimilazione dei contenuti, la capacità di rielaborarli, le eventuali lacune o incertezze

Alla fine di ogni verifica orale si discuterà apertamente del rendimento e delle abilità evidenziate dallo studente interrogato, lo si guiderà ad una corretta autovalutazione, promuovendo la competenza metacognitiva.

Le **verifiche scritte** diversificate nella tipologia, potranno consistere in :

- analisi testuale
- produzione di testi (riassunto, racconto, parafrasi, cronaca, diario, lettera formale e informale, relazione, verbale, intervista, recensione, descrizione, testi argomentativi, testi espositivi)
- trattazione sintetica di argomenti
- quesiti a risposta singola o multipla
- quesiti a risposta aperta
- compiti di realtà , in relazione ad altre discipline.

Le prove saranno riportate in classe nel più breve tempo possibile (entro e non oltre 15 giorni), corrette, classificate e accompagnate da un giudizio che motiverà il voto in decimi: voti e valutazioni espressi saranno sempre discussi con gli studenti.

Il numero di verifiche da svolgere tiene conto della suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre (con interperiodo nella prima decade di marzo 2020) e, conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti il 20/09/2019, viene così determinato:

nel trimestre almeno 3 verifiche di cui 2 scritte e 1 orale;

nel pentamestre almeno 5 verifiche di cui 3 scritte e 2 orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto del duplice aspetto della comprensione e della produzione, distinguendo tra acquisizione dei contenuti e competenze maturate. Le verifiche scritte saranno valutate in base alle competenze linguistiche evidenziate (ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale), alla rispondenza tra proposta e svolgimento, alle capacità di analisi e sintesi, alla sensibilità critica espressa.

Diversi fattori concorreranno alla valutazione finale: le conoscenze e le competenze acquisite, il grado di partecipazione all'attività didattica, le capacità di approfondimento, l'impegno, la costanza, il comportamento. Tali criteri saranno esposti agli studenti e discussi con loro in classe.

Si forniscono proposte di griglie di valutazione per la prova scritta, per la prova orale, per la trattazione sintetica di argomenti. La valutazione di prove strutturate e semistrutturate potrà essere effettuata mediante griglie predisposte per la singola prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO PRIMO BIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE		PUNTI TOT.
CONTENUTO	- Ampiezza delle conoscenze - Livello di approfondimento delle conoscenze	ricco ed approfondito	3	_____ / 3
		esauriente	2,5	
		soddisfacente	2	
		essenziale	1,5	
		superficiale	1	
		frammentario e lievemente scorretto	0,5	
		lacunoso e scorretto	0,2	
RISPETTO DELLE CONSEGNE	- Aderenza alla consegna - Pertinenza delle informazioni proposte - Rispetto delle convenzioni della tipologia testuale scelta	pienamente rispondente alle richieste	1	_____ / 1
		parzialmente rispondente alle richieste	0,5	
		per nulla rispondente alle richieste	0,2	
STRUTTURA DEL TESTO	- Articolazione del testo - Coerenza logico-argomentativa - Coesione del testo	ben organizzata, coerente e coesa	2	_____ / 2
		equilibrata e abbastanza coesa e coerente	1,5	
		lineare, ma non ben coesa e coerente	1	
		schematica e a tratti poco coesa e coerente	0,5	
		disordinata e incoerente	0,2	
RIELABORAZIONE	- Contributo personale e critico	significative, motivate e originali	1	_____ / 1
		sensate, ma non originali	0,5	
		non pertinenti o assenti	0,2	
FORMA	- Correttezza ortografica - Correttezza morfosintattica - Correttezza nell'uso della punteggiatura - Proprietà lessicale	corretta e con un lessico ricco e ricercato	3	_____ / 3
		corretta e con un lessico curato	2,5	
		appropriata con alcune imprecisioni	2	
		imprecisa e con pochi errori	1,5	
		poco appropriata	1	
		parzialmente scorretta	0,5	
		scorretta e impropria	0,2	
				_____ / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
L'alunno/a rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande			2
<p align="center">Molto carente e confusa</p> <p>Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti</p>	<p align="center">Scarsa e confusa</p> <p>Mostra di non comprendere le domande e/o di non aver compreso gli argomenti svolti</p>	<p align="center">Inesistente</p> <p>Non sa applicare procedure e regole</p>	3
<p align="center">Lacunosa</p> <p>Risponde in modo frammentario su ampie porzioni di programma</p>	<p align="center">Limitata</p> <p>Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria Non utilizza un adeguato lessico specifico</p>	<p align="center">Minima</p> <p>Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa Non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	4
<p align="center">Superficiale e/o mnemonica</p> <p>Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso</p>	<p align="center">Approssimativa</p> <p>Non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico</p>	<p align="center">Parziale e/o imprecisa</p> <p>Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È poco autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	5
<p align="center">Essenziale</p> <p>Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto</p>	<p align="center">Limitata ai contenuti semplici</p> <p>Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato</p>	<p align="center">Corretta</p> <p>Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa E' abbastanza autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	6
<p align="center">Completa</p> <p>Risponde a tutte le domande in modo corretto e non limitandosi ai contenuti essenziali.</p>	<p align="center">Completa</p> <p>Comprende in modo organico i contenuti disciplinari Articola il discorso in modo chiaro e utilizzando il lessico specifico in modo adeguato</p>	<p align="center">Sicura</p> <p>Applica le conoscenze con padronanza Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	7
<p align="center">Completa e approfondita</p> <p>Risponde alle domande in modo approfondito</p>	<p align="center">Completa e profonda</p> <p>Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari Mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico</p>	<p align="center">Autonoma</p> <p>Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	8
<p align="center">Completa-approfondita-ampliata</p> <p>Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali</p>	<p align="center">Completa e organizzata</p> <p>Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza</p>	<p align="center">Personale</p> <p>Coglie e applica implicazioni Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale Esprime giudizi adeguati criticamente motivati</p>	9
<p align="center">Completa, approfondita e critica</p> <p>Ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale</p>	<p align="center">Completa e ampliata</p> <p>Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico</p>	<p align="center">Complessa</p> <p>Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico e propositivo. Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati</p>	10

Il totale scaturisce dalla media fra i tre indicatori

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono attività di recupero che potranno essere organizzate in diverse modalità, quali, ad esempio:

- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica
- sportello didattico
- verifiche programmate con parcellizzazione del programma
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI

Ogni docente potrà avvalersi di diversi strumenti e sussidi didattici quali ad esempio: libri di testo, testi di consultazione, fotocopie di brani significativi e di particolare interesse; riviste specializzate, saggi critici, quotidiani, supporti multimediali (computer, software didattico), video proiettore/LIM, Internet, Biblioteca.

PROGETTI

Il Dipartimento si impegna a produrre specifici progetti :

- Incontro con gli Autori
- CinemArchita
- Biblioteca scolastica
- Olimpiadi
- Taranto legge
- BiblosArchita
- Galaesus
- Moduli di Italiano in Progetti PON
- Architeatro
- Pirandello

PIANI DI LAVORO PER U.D.A.

L'insegnamento dell'Italiano è compatibile con una didattica organizzata per **unità di apprendimento (UdA)**, che prevede per ogni unità trattata :

- una breve introduzione di carattere generale
- sviluppo dell'argomento con lezioni frontali e interattive
- verifiche *in itinere* e verifiche finali orali e scritte
- eventuali recuperi e/o approfondimenti e /o revisione del piano di lavoro

Il Dipartimento propone una serie di UdA (Allegati 1,2) che il singolo docente potrà adattare alle specificità del proprio gruppo classe nel proprio Piano di Lavoro, pur seguendo lo schema di progettazione definito dal Dipartimento.

***PROGRAMMAZIONE
DI ITALIANO
SECONDO BIENNIO
E
MONOENNIO
FINALE***

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario (storia della Letteratura) e dello spessore storico e culturale della lingua italiana
- Conoscenza diretta dei testi dal punto di vista storico ed in rapporto ad altre letterature
- Padronanza della lingua italiana nella ricezione e produzione orale e scritta nelle varie tipologie testuali
- Sicura manipolazione del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta e orale
- Acquisizione di autonomia e consapevolezza nella lettura di testi di vario tipo
- Conoscenza dei contenuti di Letteratura Italiana (e straniera) dal Medioevo al '900
- Interpretazione di un testo (codice formale, analisi contenutistica e stilistica, specificità, polisemia)
- Contestualizzazione del testo nell'Opera dell'autore e nel periodo storico-culturale di appartenenza
- Confronto fra testi dello stesso autore e di autori diversi

ASSE DEI LINGUAGGI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Letteratura dell'età cortese e dell'età comunale -Lo Stilnovo -Guido Guinizzelli -Guido Cavalcanti -Dante Alighieri -Francesco Petrarca -Giovanni Boccaccio -Divina Commedia: Inferno -L'età umanistica e generi letterari -L'età del Rinascimento -I generi letterari nell'età del Rinascimento; -Ludovico Ariosto; -Niccolò Machiavelli -Torquato Tasso <ul style="list-style-type: none"> -Il Seicento e il Barocco -Il Teatro e la Commedia dell'arte -Galileo Galilei e l'elaborazione del pensiero scientifico -L'età della ragione: Arcadia -L'Illuminismo in Europa e in Italia -Carlo Goldoni e la Riforma del teatro; -Giuseppe Parini; -Vittorio Alfieri -Neoclassicismo Preromanticismo in Europa e in Italia; -Ugo Foscolo -Il Romanticismo - Il Romanzo nell'età romantica -Alessandro Manzoni -Divina Commedia: Purgatorio 	<ul style="list-style-type: none"> -rielaborare criticamente i contenuti appresi , evidenziando il proprio punto di vista e argomentando con originalità -produrre: saggi di argomenti diversi, articoli di giornale, temi di ordine generale, coerenti e personali -esporre con fluidità e convinzione, utilizzando la terminologia appropriata 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: -dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; -saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Si evidenziano altresì le Competenze di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Pertanto, al termine del secondo Biennio, gli studenti dovranno:

- acquisire le seguenti **conoscenze**:
 - Potenziamento del bagaglio lessicale
 - Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti o passi scelti dell'Inferno e del Purgatorio dantesco (circa 9/10 per cantica)
 - Conoscenza della letteratura italiana dalle origini al Settecento (incluso Foscolo)
 - Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dalle origini al Settecento.
- possedere le seguenti **abilità**:
 - Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale.
 - Potenziare le abilità argomentative
 - Rielaborare criticamente i contenuti appresi
 - Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)
- dimostrare le seguenti **competenze**
 - Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
 - Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998
 - Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
 - Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, interpretandoli criticamente.

ASSE DEI LINGUAGGI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere: -Giacomo Leopardi e la lirica -Il Romanzo Realista e Verista -La Scapigliatura -Giovanni Verga -Giovanni Pascoli -Il Decadentismo -Il Futurismo e le Avanguardie -Gabriele D'Annunzio -Il Romanzo psicologico -Luigi Pirandello -Italo Svevo -L'Ermetismo -Giuseppe Ungaretti -Eugenio Montale -Salvatore Quasimodo: -La narrativa del '900 -Primo Levi -Italo Calvino -Pierpaolo Pasolini -Cesare Pavese -Divina Commedia : Paradiso	-rielaborare criticamente i contenuti appresi , evidenziando il proprio punto di vista e argomentando con originalità -produrre: saggi di argomenti diversi, articoli di giornale, temi di ordine generale, coerenti e personali -esporre con fluidità e convinzione, utilizzando la terminologia appropriata -creare percorsi di approfondimento originali e ben articolati in previsione degli Esami di Stato	- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: -dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Si evidenziano altresì le Competenze di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Al termine del Monoennio gli studenti dovranno:

- acquisire le seguenti **conoscenze**:

- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura e/o passi scelti di canti del Paradiso dantesco (circa 5 canti)
- Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento
- Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Neoclassicismo al Novecento. (Per quanto riguarda il Novecento una selezione ampia di autori potrebbe essere la seguente :Ungaretti, Quasimodo, Montale, Svevo, Pirandello, P.Levi, Calvino, Pavese, Pasolini)

- possedere le seguenti **abilità**:

- Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo
- Potenziare le abilità argomentative
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi

- mostrare le seguenti **competenze**:

- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998;
- Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
- Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative , critiche ed estetiche

METODOLOGIE

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, ogni docente sceglierà la metodologia che riterrà più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si concordano tuttavia alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Prima di procedere alla programmazione, all'inizio dell'anno , potranno essere somministrate prove di ingresso, anche a carattere idiografico che non saranno valutate, ma consentiranno di indagare sui prerequisiti posseduti dagli alunni e potranno fornire utili indicazioni per la progettazione del Piano Individuale di Lavoro.

Per il raggiungimento pieno degli obiettivi, sono richiesti interventi didattici curriculari ed extracurriculari, che possono essere così sintetizzati :

- Lezioni frontali e/o interattive volte alla presentazione dei nuclei essenziali delle U.d A. prese in esame
- Lettura guidata dei testi in uso
- Discussione guidata su temi storico-letterari;
- Attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura, traduzioni);
- Brainstorming
- Cooperative learning

- Pratica di rinforzo e di applicazione attraverso esercizi di diversa tipologia (produzione testuale sul modello delle prove dell'Esame di Stato e sul modello delle prove INVALSI);
- Lettura diretta in classe di giornali e di estratti da opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Lettura individuale, da effettuarsi a casa, di opere integrali dei più noti scrittori italiani e stranieri
- Discussione in classe delle opere lette
- Fruizione dei testi e dei DVD della Biblioteca scolastica
- Esperienza di *book-crossing*
- Puntuale correzione dei compiti svolti a casa dagli studenti
- Approfondimenti individuali guidati (ricerche ed esercitazioni)
- Partecipazione ad *eventi* culturali (conferenze, mostre, incontri con l'Autore, *Festa dei Lettori*, *Fiera del libro*, *Convegno Pirandelliano*)
- Preparazione degli studenti alle celebrazioni per il *Giorno della Memoria* (27 gennaio), la *Giornata del Ricordo* (10 febbraio), la *Giornata dell'Impegno* in ricordo delle vittime di mafia (21 marzo)
- Incontri con esperti del mondo del *volontariato* (Amnesty International, Libera, Peacelink, Amici di Manaus, Arci, Unicef, ADMO) per assemblee o dibattiti su problematiche di attualità
- Partecipazione a progetti di Educazione ai Diritti Umani, alla Legalità, alla Pace e alla Nonviolenza, alla Solidarietà (adozioni a distanza), alla Cittadinanza attiva
- Escursioni e visite guidate a mostre, musei, siti archeologici; viaggi di istruzione
- Fruizione di film (da utilizzare anche nell'ambito delle assemblee di classe e di Istituto)
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Approfondimenti sugli autori del Novecento
- Partecipazioni alle Olimpiadi di Italiano e a concorsi letterari
- Utilizzo dei linguaggi multimediali, soprattutto nelle classi virtuali.

VERIFICHE

Le verifiche tendono ad accertare i livelli di preparazione degli alunni in rapporto alla situazione di partenza; tuttavia il loro esito costituirà per il docente anche un momento di riflessione sulla validità del metodo di insegnamento adottato.

Le **verifiche orali** potranno consistere in :

- interventi brevi e frequenti dal posto per accertare la qualità dello studio domestico, la comprensione di un argomento appena svolto, la partecipazione all'attività didattica
- interventi di maggiore ampiezza, che evidenzino il grado di assimilazione dei contenuti, la capacità di rielaborarli, le eventuali lacune o incertezze

Alla fine di ogni verifica orale si discuterà apertamente del rendimento e delle abilità evidenziate dallo studente interrogato, lo si guiderà ad una corretta autovalutazione, promuovendo la competenza metacognitiva.

Le **verifiche scritte** potranno consistere in:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- analisi e produzione di un testo argomentativo
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- prove strutturate e semi strutturate (anche sul modello delle prove Invalsi)
- questionari di letteratura

A discrezione dell'insegnante le prove strutturate o i questionari potranno essere valutati anche ad integrazione dell'interrogazione e secondo una griglia di valutazione predisposta per la prova..

Le prove scritte saranno riportate in classe nel più breve tempo possibile (entro e non oltre 15 giorni), corrette, classificate e accompagnate da un giudizio che motiverà il voto in decimi: voti e valutazioni espressi saranno sempre discussi con gli studenti.

Il numero di verifiche da svolgere tiene conto della suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre (con interperiodo nella prima decade di marzo 2020) e, conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti il 20/09/2019, viene così determinato:

nel trimestre almeno 3 verifiche di cui 2 scritte e 1 orale;

nel pentamestre almeno 5 verifiche di cui 3 scritte e 2 orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Si forniscono proposte di griglie di valutazione per la prova scritta, per la prova orale, per la trattazione sintetica di argomenti. La valutazione di prove strutturate e semistrutturate potrà essere effettuata mediante griglie predisposte per la singola prova.

PROGETTI

Il Dipartimento si impegna a produrre specifici progetti sui seguenti argomenti :Giorno della Memoria, Incontri con gli Autori, Cinema/Teatro, Galaesus (rivista scolastica), Biblioteca scolastica, Olimpiadi, Pirandello, Lecturae Dantis, Taranto legge, BiblosArchita, Colloqui fiorentini, Notte bianca del LES.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono attività che potranno essere organizzate in diverse modalità, quali, ad esempio:

- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica
- sportello didattico
- verifiche programmate con parcellizzazione del programma
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:

- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati in PPT, Word o Notebook)
- preparazione a concorsi ,convegni o seminari.

SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI

- libri di testo, testi di consultazione ,fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;riviste specializzate ,saggi critici,quotidiani ,supporti multimediali (computer, software didattico) ,video proiettore/LIM, Internet , Biblioteca.

PIANI DI LAVORO PER U.D.A.

L'insegnamento dell'Italiano è compatibile con una didattica organizzata per **unità di apprendimento (UdA)**, che prevede per ogni unità trattata :

- una breve introduzione di carattere generale
- sviluppo dell'argomento con lezioni frontali e interattive
- verifiche *in itinere* e verifiche finali orali e scritte
- eventuali recuperi e/o approfondimenti e /o revisione del piano di lavoro

Il Dipartimento propone una serie di UdA (Allegati 3,4,5) che il singolo docente potrà adattare alle specificità del proprio gruppo classe nel proprio Piano di Lavoro, pur seguendo lo schema di progettazione definito dal Dipartimento.

Il Dipartimento propone diversi nuclei tematici per le classi del secondo biennio e del monoennio che ogni insegnante potrà selezionare in base alle specificità del suo gruppo classe, anche di concerto con i colleghi del Consiglio di classe :

- — Il *Limes*
- — Natura e artificio

- Il potere
- Industria e società
- Lo Stato
- La crisi
- Il gioco
- La follia
- Guerra e pace
- Vero e falso
- In *corpore sano*
- Io “è” un altro
- Le emozioni
- On off

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A : ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

n°	Indicatori	Descrittori	Punti in centesimi	Punti in ventesimi
1a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L' impianto testuale è: -efficace e complesso -pertinente e lineare -schematico -lacunoso -irregolare -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
1b	Coesione e coerenza testuale	Il testo risulta: -pienamente coeso e coerente -adeguatamente coeso e coerente -essenzialmente coeso e coerente -mancante di connettivi -del tutto incoerente - quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
2a	Ricchezza e padronanza lessicale	Il linguaggio risulta: -ricco e originale -vario -semplice -inadeguato -gravemente scorretto -di infimo livello	10 8 6 4 2 1	
2b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma è: -appropriata -corretta -sostanzialmente corr. -imprecisa e/o scorretta -gravemente scorretta - di infimo livello	10 8 6 4 2 1	
3a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo rivela conoscenze e riferimenti culturali: -profondi e puntuali -appropriati e precisi -accettabili -inconsistenti -infondati -quasi inesistenti	10 8 6 4 2 1	
3b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo si presenta: -ricco di spunti personali e critici -interessante nelle motivazioni espresse -generico -superficiale -carente di apporto critico -mancante di apporto critico	10 8 6 4 2 1	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna(lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il testo è prodotto nel tipo e nella misura richiesti in modo: -pieno -appropriato -sostanzialmente corretto -impreciso e/o scorretto -gravemente scorretto - pessimo	10 8 6 4 2 1	

5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'argomentazione risulta: -puntuale e articolata -chiara e ordinata -schematica -poco coerente -inconsistente -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi è: -appropriata -corretta -sostanzialmente corretta -imprecisa e/o scorretta -gravemente scorretta -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
7	Interpretazione completa e articolata del testo	Il testo presenta riferimenti culturali: -corretti e puntuali -appropriati e precisi -accettabili -superficiali -infondati -quasi inesistenti	10 8 6 4 2 1	
			/100	/ 20

TABELLA DI CORRISPONDENZA in ventesimi e in decimi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	PUNTEGGIO IN DECIMI
10	2	1
20	4	2
30	6	3
40	8	4
50	10	5
60	12	6
70	14	7
80	16	8
90	18	9
100	20	10

P	10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
V	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
V decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

TIPOLOGIA B : ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

n°	Indicatori	Descrittori	Punti in centesimi	Punti in ventesimi
1a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L' impianto testuale è: -efficace e complesso -pertinente e lineare -schematico -lacunoso -irregolare -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
1b	Coesione e coerenza testuale	Il testo risulta: -pienamente coeso e coerente -adeguatamente coeso e coerente -essenzialmente coeso e coerente -mancante di connettivi -del tutto incoerente -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
2a	Ricchezza e padronanza lessicale	Il linguaggio risulta: -ricco e originale -vario -semplice -inadeguato -gravemente scorretto -di infimo livello	10 8 6 4 2 1	
2b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma è: -appropriata -corretta -sostanzialmente corretta -imprecisa e/o scorretta -gravemente scorretta -di infimo livello	10 8 6 4 2 1	
3a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo rivela conoscenze e riferimenti culturali: -profondi e puntuali -appropriati e precisi -accettabili -inconsistenti -infondati -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
3b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo si presenta: -ricco di spunti personali e critici -interessante nelle motivazioni espresse -generico -superficiale -carente di apporto critico -mancante di apporto critico	10 8 6 4 2 1	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nel testo tesi e argomentazioni sono individuate in modo: -appropriato -corretto -sostanzialmente corretto -impreciso e/o scorretto -gravemente scorretto -pessimo	20 16 12 8 4 2	

5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato operando connettivi pertinenti	L'argomentazione risulta: -ricca e articolata -chiara e ordinata -schematica -poco coerente -inconsistente/incongruente -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Il testo presenta riferimenti culturali: -corretti e puntuali -appropriati e precisi -accettabili -superficiali -infondati -quasi inesistenti	10 8 6 4 2 1	
			/100	/ 20

TABELLA DI CORRISPONDENZA in ventesimi e in decimi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	PUNTEGGIO IN DECIMI
10	2	1
20	4	2
30	6	3
40	8	4
50	10	5
60	12	6
70	14	7
80	16	8
90	18	9
100	20	10

P	10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
V	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
V decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

**TIPOLOGIA C : RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano

n°	Indicatori	Descrittori	Punti in centesimi	Punti in ventesimi
1a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L' impianto testuale è: -efficace e complesso -pertinente e lineare -schematico -lacunoso -irregolare -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
1b	Coesione e coerenza testuale	Il testo risulta: -pienamente coeso e coerente -adeguatamente coeso e coerente -essenzialmente coeso e coerente -mancante di connettivi -del tutto incoerente -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
2a	Ricchezza e padronanza lessicale	Il linguaggio risulta: -ricco e originale -vario -semplice -inadeguato -gravemente scorretto -di infimo livello	10 8 6 4 2 1	
2b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma è: -appropriata -corretta -sostanzialmente corretto -imprecisa e/o scorretta -gravemente scorretta -di infimo livello	10 8 6 4 2 1	
3a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo rivela conoscenze e riferimenti culturali: -profondi e puntuali -appropriati e precisi -accettabili -inconsistenti -infondati -quasi inesistenti	10 8 6 4 2 1	
3b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo si presenta: -ricco di spunti personali e critici -interessante nelle motivazioni espresse -generico -superficiale -carente di apporto critico - mancante di apporto critico	10 8 6 4 2 1	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo è prodotto nel tipo e nella struttura richiesti in modo: -pieno -appropriato -sostanzialmente corretto -impreciso e/o scorretto -gravemente scorretto -pessimo	20 16 12 8 4 2	

5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lo sviluppo del testo risulta: -ben argomentato -chiaro e articolato -lineare -impreciso -scarsamente ordinato e poco fluido -quasi inesistente	10 8 6 4 2 1	
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo rivela conoscenze e riferimenti culturali: -corretti e puntuali -appropriati e precisi -superficiali -inconsistenti -infondati -quasi inesistenti	10 8 6 4 2 1	
			/100	/ 20

TABELLA DI CORRISPONDENZA in ventesimi e in decimi

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	PUNTEGGIO IN DECIMI
10	2	1
20	4	2
30	6	3
40	8	4
50	10	5
60	12	6
70	14	7
80	16	8
90	18	9
100	20	10

P	10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
V	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
V decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
L'alunno/a rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande			2
<p align="center">Molto carente e confusa</p> <p>Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti</p>	<p align="center">Scarsa e confusa</p> <p>Mostra di non comprendere le domande e/o di non aver compreso gli argomenti svolti</p>	<p align="center">Inesistente</p> <p>Non sa applicare procedure e regole</p>	3
<p align="center">Lacunosa</p> <p>Risponde in modo frammentario su ampie porzioni di programma</p>	<p align="center">Limitata</p> <p>Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria Non utilizza un adeguato lessico specifico</p>	<p align="center">Minima</p> <p>Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa Non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	4
<p align="center">Superficiale e/o mnemonica</p> <p>Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso</p>	<p align="center">Approssimativa</p> <p>Non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico</p>	<p align="center">Parziale e/o imprecisa</p> <p>Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È poco autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	5
<p align="center">Essenziale</p> <p>Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto</p>	<p align="center">Limitata ai contenuti semplici</p> <p>Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato</p>	<p align="center">Corretta</p> <p>Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa E' abbastanza autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	6
<p align="center">Completa</p> <p>Risponde a tutte le domande in modo corretto e non limitandosi ai contenuti essenziali.</p>	<p align="center">Completa</p> <p>Comprende in modo organico i contenuti disciplinari Articola il discorso in modo chiaro e utilizzando il lessico specifico in modo adeguato</p>	<p align="center">Sicura</p> <p>Applica le conoscenze con padronanza Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	7
<p align="center">Completa e approfondita</p> <p>Risponde alle domande in modo approfondito</p>	<p align="center">Completa e profonda</p> <p>Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari Mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico</p>	<p align="center">Autonoma</p> <p>Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa È autonomo nell'impostare l'esposizione</p>	8
<p align="center">Completa-approfondita-ampliata</p> <p>Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali</p>	<p align="center">Completa e organizzata</p> <p>Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza</p>	<p align="center">Personale</p> <p>Coglie e applica implicazioni Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale Esprime giudizi adeguati criticamente motivati</p>	9
<p align="center">Completa, approfondita e critica</p> <p>Ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale</p>	<p align="center">Completa e ampliata</p> <p>Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico</p>	<p align="center">Complessa</p> <p>Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico e propositivo. Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati</p>	10

Il totale scaturisce dalla media fra i tre indicatori

TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI LETTERARI

INDICATORI E DESCRITTORI			punti
PERTINENZA	Pertinenza alla richiesta <i>L'allievo sviluppa l'argomento proposto in maniera:</i>	completa	2
		soddisfacente	1,5
		pertinente	1
		poco puntuale	0,5
CONTENUTO	- Ampiezza delle conoscenze - Approfondimento delle informazioni <i>L'elaborato presenta un contenuto</i>	approfondito ed esauriente	4
		puntuale	3,5
		accettabile	3
		superficiale	2
		limitato ed impreciso	1
		carente	0,5
STRUTTURA	- Capacità di sintesi - Organizzazione del testo <i>L'elaborato mostra una struttura</i>	organizzata	2
		soddisfacente	1,5
		adeguata	1
		carente ed imprecisa	0,5
FORMA	<i>L'allievo si esprime in maniera:</i>	originale ed efficace	2
		curata e corretta	1,5
		appropriata	1
		non sempre appropriata	0,5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI DI ITALIANO

BIENNIO LICEI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE MADRELINGUA

PROFILO DELLA COMPETENZA

Dimensioni disciplinari	DESCRITTORE	LIVELLO Avanzato (A)	LIVELLO Intermedio(B)	LIVELLO Base (C)	LIVELLO (D)Iniziale
ASCOLTARE E COMPRENDERE		Interagisce in modo collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte e fornisce spiegazioni personali e originali	Interagisce in modo abbastanza collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte e fornisce spiegazioni personali	Interagisce in modo poco collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte in modo essenziale.	Interagisce nelle conversazioni/discussioni solo se stimolato e guidato formula domande e risposte non sempre pertinenti
		PRODURRE	Si esprime oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti	Nei diversi contesti comunicativi, coglie e trasferisce le relazioni di significato in modo consapevole e originale	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato in modo consapevole
Produce testi coerenti e coesi in maniera originale e personale adeguandoli ai contesti comunicativi di riferimento in modo opportuno.	Produce testi abbastanza coerenti e coesi in maniera personale adeguandoli ai contesti comunicativi in modo opportuno.			Produce testi non sempre coerenti e coesi adeguandoli non sempre in modo opportuno ai contesti comunicativi di riferimento.	Produce testi poco coerenti e coesi non sempre adeguandoli ai contesti comunicativi di riferimento..
LEGGERE E COMPRENDERE	Legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	Legge, comprende e rielabora in modo autonomo e usa correttamente le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato.	Legge e comprende in modo abbastanza autonomo e usa le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato	Legge e comprende non in piena autonomia e usa in modo incompleto e poco adeguato le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato.	Legge e comprende con difficoltà e limitata autonomia e usa le tecniche di lettura in modo inadeguato alla funzione e allo scopo . del compito assegnato.

	Utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflette metalinguisticamente sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic).	Padroneggia ed utilizza, in maniera corretta, le strutture dei livelli di analisi grammaticale, morfo-sintattica, lessicale-semantic e riflette sul loro funzionamento.	Padroneggia e utilizza, in maniera abbastanza corretta, le strutture dei livelli di analisi grammaticale e morfo-sintattica, lessicale-semantic e riflette sul loro funzionamento.	Utilizza, in maniera non sempre corretta, le conoscenze relative alla organizzazione morfo-sintattica e logica nella comunicazione orale e scritta.	Utilizza, con difficoltà, le conoscenze relative alla organizzazione morfo-sintattica e logica nella comunicazione orale e scritta.
CULTURA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	Riconosce i molteplici rapporti stabilisce raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	Riconosce i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica	Riconosce in modo abbastanza corretto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce in modo abbastanza corretto le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica	Riconosce in modo non sempre corretto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce in modo non sempre corretto le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica	Riconosce con difficoltà e con il supporto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce con difficoltà le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica

N.B. La presente rubrica sarà utilizzata anche per la valutazione di alunni BES, DSA, H per i quali sono previsti: percorsi differenziati semplificati, utilizzo di strategie mirate e di strumenti dispensativi e compensativi così come riportato nel PEI o PDP.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE MADRELINGUA

PROFILO DELLA COMPETENZA:

Dimensioni disciplinari	DESCRITTORE	LIVELLO Avanzato (A)	LIVELLO Intermedio(B)	LIVELLO Base (C)	LIVELLO (D)Iniziale
ASCOLTARE E COMPRENDERE	Si esprime oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti	Interagisce in modo collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte e fornisce spiegazioni personali e originali	Interagisce in modo abbastanza collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte e fornisce spiegazioni personali	Interagisce in modo poco collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte in modo essenziale.	Interagisce nelle conversazioni/discussioni solo se stimolato e guidato formula domande e risposte non sempre pertinenti
		Nei diversi contesti comunicativi, coglie e trasferisce le relazioni di significato in modo consapevole e originale	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato in modo consapevole	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato in modo essenziale	Nei diversi contesti comunicativi, coglie le relazioni di significato solo se guidato,
PRODURRE		Produce testi coerenti e coesi in maniera originale e personale adeguandoli ai contesti comunicativi di riferimento in modo opportuno.	Produce testi abbastanza coerenti e coesi in maniera personale adeguandoli ai contesti comunicativi in modo opportuno.	Produce testi non sempre coerenti e coesi adeguandoli non sempre in modo opportuno ai contesti comunicativi di riferimento.	Produce testi poco coerenti e coesi non sempre adeguandoli ai contesti comunicativi di riferimento..
LEGGERE E COMPRENDERE	Legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	Legge, comprende e rielabora in modo autonomo e usa correttamente le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato.	Legge e comprende in modo abbastanza autonomo e usa le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato	Legge e comprende non in piena autonomia e usa in modo incompleto e poco adeguato le tecniche di lettura in funzione degli scopi e del compito assegnato.	Legge e comprende con difficoltà e limitata autonomia e usa le tecniche di lettura in modo inadeguato alla funzione e allo scopo . del compito assegnato.
	Utilizza la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture e riflettere	Padroneggia ed utilizza, in maniera corretta, le strutture dei livelli	Padroneggia e utilizza, in maniera abbastanza	Utilizza, in maniera non sempre corretta, le conoscenze relative	Utilizza, con difficoltà, le conoscenze relative alla organizzazione

	metalinguisticamente e sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic).	di analisi grammaticale, morfo-sintattica, lessicale-semantic e riflette sul loro funzionamento.	corretta, le strutture dei livelli di analisi grammaticale e morfo-sintattica, lessicale-semantic e riflette sul loro funzionamento.	alla organizzazione morfo-sintattica e logica nella comunicazione orale e scritta.	morfo-sintattica e logica nella comunicazione orale e scritta.
CULTURA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	Riconosce i molteplici rapporti e stabilisce raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	Riconosce i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica	Riconosce in modo abbastanza corretto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce in modo abbastanza corretto le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica	Riconosce in modo non sempre corretto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce in modo non sempre corretto le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica	Riconosce con difficoltà e con il supporto i caratteri stilistici, retorici e lessicali della produzione letteraria in riferimento al periodo storico e al particolare fenomeno linguistico - letterario Riconosce con difficoltà le analogie e le differenze tra la lingua italiana e le altre lingue in riferimento alle origini e ai meccanismi di funzionamento sintattico e di derivazione lessicale e semantica

PIANI DI INCLUSIONE B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)

Il Liceo favorisce l'integrazione degli studenti B.E.S. attraverso una didattica attenta e personalizzata, che tenga conto dei diversi stili di apprendimento degli studenti e sviluppi le abilità degli alunni in difficoltà stilando un P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) che fornisca misure dispensative e compensative. Si fornisce uno schema orientativo per il P.D.P.

ITALIANO	
OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI / METODOLOGIA / STRATEGIE	
LETTURA-LETTERATURA/ RIFLESSIONE LINGUISTICA STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	LETTURA-LETTERATURA/ RIFLESSIONE LINGUISTICA MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME
<ul style="list-style-type: none"> • lettura "prestata" (insegnanti, coetanei...); • lettura attraverso software specifico + libro testo digitale; • lettura delle consegne da parte dell'insegnante; • registrazione di sintesi di lezioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • lettura a voce alta, a meno che l'alunno non lo richieda espressamente; • non pretendere uno studio mnemonico es: poesie, verbi, regole; • studio della grammatica di tipo classificatorio; • uso del vocabolario;

<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di sussidi audiovisivi; • scrittura alla lavagna in stampato maiuscolo e con parole chiave; • uso del vocabolario multimediale; • uso di tabelle dei tempi verbali/ per l'analisi logica/ grammaticale e del periodo; • audiolibro (versione audio dei libri di narrativa) 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere appunti
<p align="center">SCRITTURA STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</p>	<p align="center">SCRITTURA MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</p>
<ul style="list-style-type: none"> • dettatura al registratore; • lasciare scrivere in stampato maiuscolo; • uso del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e software specifico per la lettura (per riascolto parole/frasi); • uso smart pen (dispositivo che registra e collega l'audio al testo scritto); 	<ul style="list-style-type: none"> •— scrittura veloce sotto dettatura; •— prendere appunti; •— uso del vocabolario; •— copiare alla lavagna; •— compiti a casa adeguati alle effettive possibilità ;
<p align="center">MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME</p>	<p align="center">CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME</p>
<ul style="list-style-type: none"> • PC + sintesi vocale; • vocabolario multimediale; • grammatica: esercizi di completamento, cloze, (frasi da completare o integrare), Vero/Falso, Si /No, match risposte multiple, risposte chiuse; • uso di mappe concettuali/mentali/schemi • (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze); • comprensione testo: uso colori/numeri /domande poste a fianco del testo per orientare la ricerca della risposta; • composizione scritta: utilizzo di schemi/mappe per orientare la scrittura; • lasciare tempi più lunghi; • suddivisione della verifica in due momenti diversi; • verifiche con un minor numero di esercizi; * • compensazione con prove orali di compiti scritti; <p>*sono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> •— si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale; •— non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali; •— non sarà valutata la lettura strumentale

***PROGRAMMAZIONE
DI
GEOSTORIA***

PREMESSA

La Programmazione di Dipartimento recepisce i nuovi ordinamenti dei Licei, definiti dal DPR 89 del 15 marzo 2010, che indicano come finalità complessiva del sistema educativo il dotare lo studente degli “strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (art.2 comma 2 DPR 89/2010).

Le Indicazioni nazionali contenenti gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei forniscono le linee guida ai percorsi disciplinari finalizzati al raggiungimento del PECUP (profilo educativo culturale e professionale) dello studente liceale al termine del secondo ciclo di istruzione. I risultati di apprendimento attesi sono distinti in cinque aree già declinate nella programmazione di Italiano.

In conformità con le Indicazioni Nazionali vengono indicate, per ogni disciplina, le linee generali e gli obiettivi specifici di apprendimento.

Si annota altresì che al termine del primo biennio sono previsti gli obiettivi terminali afferenti agli assi culturali previsti dal DM 139/2007, essenziali per l'acquisizione e la certificazione delle competenze, richieste per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso di studio, perciò, per quanto concerne la **storia** lo studente dovrà

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia, dall’antichità ai giorni nostri,
- usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- saper leggere e valutare le diverse fonti;
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- usare le categorie spazio – temporali per inquadrare i fenomeni storici;
- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse,
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- maturare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Al termine del percorso di studio, perciò, per quanto concerne la **geografia** lo studente dovrà

- conoscere gli strumenti fondamentali della disciplina
- aver acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio;
- sapersi orientare criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici
- aver acquisito un’adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio;
- saper descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di “lunga durata”, i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER IL PRIMO BIENNIO

Storia

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere trascurati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell’Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l’avvento del Cristianesimo; l’Europa romano-barbarica; società ed economia nell’Europa altomedievale; la Chiesa nell’Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell’Islam; Impero e regni nell’altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale. Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l’archeologia, l’epigrafia e la paleografia.

Geografia

Nel corso del biennio lo studente si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico,

per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati. Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti. Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente all'Italia, all'Europa e agli altri continenti andranno proposti temi-problemi da affrontare attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali e attuali, da sviluppare poi nell'arco dell'intero quinquennio. A livello esemplificativo lo studente descriverà e collocherà su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà a fornire un quadro degli aspetti ambientali, demografici, politico-economici e culturali favorendo comparazioni e cambiamenti di scala. Importante a tale riguardo sarà anche la capacità di dar conto dell'importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d'acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni). Nello specifico degli aspetti demografici lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine, ecc.) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito, ecc.). Per questo tipo di analisi prenderà familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi (compresi grafici e istogrammi, che consentono letture di sintesi e di dettaglio in grado di far emergere le specificità locali), e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GIS.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Storia

- conoscere gli eventi e saperli collocare nel tempo e nello spazio
- saper individuare le relazioni tra fatti storici
- saper individuare nessi di causa effetto
- comprendere i concetti e i termini storici
- saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico (fonti, cronologie, cartine, testi storiografici, bibliografie)
- saper utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
- saper individuare collegamenti logici, temporali, causali
- saper cogliere i nessi tra fenomeni storici in senso diacronico e sincronico
- saper esporre in modo pertinente, chiaro, corretto e appropriato
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse

Geografia

- Conoscere le principali caratteristiche del geosistema
- Conoscere le aree geografiche del mondo sotto il profilo fisico, politico e culturale
- Saper leggere, usare, interpretare carte e dati statistici
- Saper individuare gli elementi fisici e antropici di un sistema territoriale e le loro più evidenti interdipendenze
- Saper cogliere le cause e le conseguenze delle dinamiche demografiche e dei flussi migratori
- Acquisire consapevolezza delle problematiche del mondo contemporaneo
- Saper individuare gli squilibri sociali e ambientali e le loro cause
- Acquisire consapevolezza delle connessioni esistenti fra lo spazio geografico e le società ivi viventi ed operanti
- Saper riprodurre cartine e strumenti d'indagine
- Individuare il ruolo del problema demografico
- Distinguere i diversi organismi in base al loro ruolo istituzionale
- Saper riconoscere le specifiche funzioni di ogni istituzione
- Comprendere il percorso storico e i meccanismi che presiedono alla formazione del mercato globale

LE COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE SULL'ASSE STORICO - SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Pertanto al termine del biennio lo studente dovrà maturare le seguenti competenze, abilità e conoscenze

competenze	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Collegare fra loro gli eventi principali e lo sviluppo delle civiltà non solo in ordine cronologico, ma anche sul piano sincronico. • Cogliere il legame di interdipendenza esistente tra gli eventi politici e quelli di natura economica, sociale, culturale. • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale • Individuare nessi di causa e conseguenza • Saper leggere e utilizzare differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, grafici e statistiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Identificare diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale • Riconoscere le funzioni di base dello Stato e dei suoi organi principali • Identificare il ruolo delle 	<p>Storia Nuclei tematici fondamentali le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale. Riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale</p> <p>Geografia Temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione Europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti. Gli strumenti statistico-quantitativi e le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità. La Costituzione italiana, gli Organi dello Stato e loro funzioni principali; Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità Ruolo delle organizzazioni internazionali</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 		
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 		

	istituzioni europee e dei principali organizzazioni internazionali <ul style="list-style-type: none"> • Esporre in forma chiara, corretta e appropriata anche con l'uso del lessico disciplinare • Acquisire consapevolezza dei comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	
--	---	--

Si evidenziano altresì le Competenze di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

METODOLOGIE

Nell'insegnamento della **Storia** è auspicabile adottare un'impostazione di tipo storicistico, procedendo in senso diacronico e sincronico, più che per problemi (questo perché gli studenti delle prime classi non sembrano possedere in modo chiaro le conoscenze relative alla collocazione spaziale e temporale dei fenomeni storici ed evidenziano spesso difficoltà ad orientarsi nel computo del tempo). Tuttavia si può adottare anche per la Storia una scansione per unità di apprendimento, che comunque conservi la sequenza cronologica e/o diacronica degli avvenimenti. Come raccomandano le Indicazioni Nazionali “punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica [...] D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Le lezioni, frontali e dialogate, potranno essere integrate (didattica laboratoriale) mediante sussidi audiovisivi, visite guidate a mostre, musei, siti di interesse storico-archeologico, incontri con esperti, viaggi di istruzione. Il riferimento al testo in uso deve restare comunque centrale nel processo cognitivo. Come suggerito dalle Indicazioni nazionali “Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative.”

Non bisogna dimenticare che per la Storia valgono le strategie didattiche già praticate: sintesi e ripetizione degli argomenti già trattati, chiarimenti in merito a fenomeni storici più complessi, riflessione guidata su affinità e/o diversità con il presente.

E' bene che gli eventi storici siano presentati insieme ai fattori culturali e di mentalità in cui tali eventi acquistano il loro significato, di modo che gli studenti siano stimolati a riflettere sugli aspetti coinvolgenti e formativi del “passato che non passa”, sulle *eredità*, le *continuità* e le *fratture* che segnano il nostro rapporto con il passato.

“Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali. [...]”

La **geografia**, disciplina che *descrive* il mondo, il suo aspetto fisico e i suoi problemi, proprio per la sua attitudine all'interdisciplinarietà, dovrebbe avere nella scuola un ruolo di particolare rilevanza. Viviamo in anni in cui, attraverso i *media*, giungono nelle nostre case, con una velocità impressionante, le guerre e i terremoti, così come i riferimenti a nuovi popoli e a lontane aree del mondo. Con la stessa rapidità tutte le notizie, presentate spesso in modo asettico e superficiale, vengono "bruciate" e dimenticate. Di contro alla inevitabile episodicità e spettacolarità dell'informazione televisiva, la scuola deve fornire ai giovani un sicuro quadro d'insieme, un'attenzione a problemi e strutture di fondo, di lunga durata.

Utile in questo senso è lo studio della geografia come **geopolitica**, disciplina che contribuisce a formare cittadini del mondo consapevoli, anziché spettatori passivi. Al centro dell'interesse non solo l'ambiente e i suoi problemi, ma soprattutto la storia dei Popoli e del loro sviluppo, con un'attenzione particolare al rapporto Nord/Sud, ai diritti umani violati, alla condizione delle donne e dei bambini, alla realtà dei popoli indigeni, ai nazionalismi e agli integralismi religiosi, alle guerre, ai conflitti interetnici, alle azioni di volontariato e di solidarietà internazionale. Tali tematiche forniranno agli studenti l'immagine di un mondo non fittizio, ma reale, con tutto il peso dei suoi problemi ambientali, sociali, economici, culturali.

Le lezioni potranno prevedere :

- presentazione dei nuclei essenziali delle U.d A.prese in esame (lezione dialogata)
- lettura guidata del testo in uso, di quotidiani o riviste o la consultazione di appositi siti internet
- didattica laboratoriale (approfondimenti di determinate problematiche)
- discussioni e dibattiti sui temi scelti
- visione di film o documentari
- incontri con esperti
- escursioni sul territorio
- visite guidate a mostre, musei, siti di interesse archeologico
- lezioni frontali e/o dialogate (anche con uso del libro di testo e/o altri supporti)
- approfondimenti individuali guidati

NOTE

Si ricorda che il Liceo "Archita" dal 2003 aderisce a Libera, associazione antimafia fondata da don Luigi Ciotti e Rita Borsellino. L'Associazione, che promuove nelle scuole e nella società italiana la cultura della legalità, organizza per docenti e studenti molteplici iniziative, tra cui la Giornata dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie (21 marzo). Esponenti di Libera sono disponibili per incontri con le classi.

Per quel che riguarda il tema dei Diritti Umani e della Cittadinanza attiva, si può fare riferimento ai responsabili di Amnesty International, Peacelink, Amici di Manhaus, Unicef con i quali sarà possibile concordare e organizzare conferenze, dibattiti e adozioni a distanza.

Nelle classi si dovranno inoltre preparare iniziative per celebrare (cfr. Programmazione di Italiano) il Giorno della Memoria (27 gennaio), con cui si commemora l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz e la Shoah.

A seguito di un invito degli Uffici Regionali, si potrà visitare il Consiglio Reg/onale.

Nel documento n. AOODGOS 2079 del 4 marzo 2009 il Ministero dell'Istruzione sollecita collaborazioni con enti e associazioni "al fine di creare opportunità per gli studenti di incontrare persone che abbiano un ruolo attivo e quotidiano nella difesa dei valori costituzionali in grado di rappresentare, con il loro percorso di vita e la loro testimonianza, esempi di impegno civile".

SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI

Ogni docente potrà avvalersi di diversi strumenti e sussidi didattici quali ad esempio:

- libri di testo
- testi di consultazione
- fotocopie di brani significativi e di particolare interesse
- riviste specializzate
- saggi critici
- quotidiani
- supporti multimediali (computer, software didattico)
- videoproiettore/LIM
- Internet
- Biblioteca
- laboratori

VERIFICHE

Le verifiche tendono ad accertare i livelli di preparazione degli alunni in rapporto alla situazione di partenza; tuttavia il loro esito costituirà per il docente anche un momento di riflessione sulla validità del metodo di insegnamento adottato.

Trattandosi di discipline espositive, le verifiche saranno soprattutto orali, ma è possibile e auspicabile anche la somministrazione di prove scritte (che non potranno mai comunque sostituire il colloquio), che potranno essere organizzate secondo diverse modalità quali:

- trattazione sintetica di argomenti
- relazioni (a conclusione di una unità)
- quesiti a risposta singola o multipla
- quesiti a risposta aperta
- prove strutturate e semistrutturate

Nelle verifiche orali a carattere di colloquio; l'alunno sarà guidato ad esporre, analizzare, confrontare i fenomeni, collegandoli fra loro e a coglierne gli aspetti fondamentali.

Si accerteranno così la correttezza del metodo di studio, il livello di assimilazione e rielaborazione degli argomenti studiati, l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina, le abilità espositive e le capacità critiche dell'allievo. Al termine, il docente esprimerà una valutazione in decimi, motivata da un giudizio articolato. Il numero delle verifiche, come stabilito dal Collegio dei docenti in data 20/09/2019, tenendo conto della suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre (con interperiodo nella prima decade di marzo) è fissato a

- almeno 3 verifiche per il trimestre
- almeno 5 verifiche per il pentamestre (entro l'interperiodo sarà necessario effettuare almeno 2 verifiche).

Le prove scritte saranno riportate in classe nel più breve tempo possibile (entro e non oltre 15 giorni), corrette, classificate e accompagnate da un giudizio che motiverà il voto in decimi: voti e valutazioni espressi saranno sempre discussi con gli studenti.

A discrezione dell'insegnante le prove strutturate o i questionari potranno essere valutati anche ad integrazione dell'interrogazione e secondo una griglia di valutazione predisposta per la prova..

La valutazione, espressa in decimi, sarà sempre accompagnata da un giudizio motivato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e maturazione
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Per la valutazione della prova orale viene proposta la medesima griglia di valutazione dell'Italiano.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono attività di recupero che potranno essere organizzate in diverse modalità, quali, ad esempio:

- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà

- studio autonomo
- pausa didattica
- sportello didattico
- verifiche programmate con parcellizzazione del programma
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell’Offerta Formativa.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:

- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati in PPT, Word o Notebook)
- preparazione a concorsi, convegni o seminari.

Anche per Geostoria il Dipartimento propone una serie di UdA per il primo biennio, che il singolo docente potrà adattare alle specificità del proprio gruppo classe nel proprio Piano di Lavoro, pur seguendo lo schema di progettazione definito dal Dipartimento. (Allegati 6,7).

PIANI DI INCLUSIONE B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)

Il Liceo favorisce l’integrazione degli studenti B.E.S. attraverso una didattica attenta e personalizzata, che tenga conto dei diversi stili di apprendimento degli studenti e sviluppi le abilità degli alunni in difficoltà stilando un P.D.P (Piano Didattico Personalizzato) che fornisca misure dispensative e compensative. Si fornisce uno schema orientativo per il P.D.P.

GEOSTORIA	
OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI METODOLOGIA STRATEGIE	
STRUMENTI COMPENSATIVI VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME	MISURE DISPENSATIVE VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME
<ul style="list-style-type: none"> • lettura “prestata” (insegnanti, coetanei...); • lettura attraverso software specifico + libro testo digitale; • lettura delle consegne da parte dell’insegnante; • registrazione di sintesi di lezioni; • utilizzo di sussidi audiovisivi; • scrittura alla lavagna in stampato maiuscolo e con parole chiave; • mappe • audiolibro (versione audio dei libri di narrativa) 	<ul style="list-style-type: none"> • lettura a voce alta, a meno che l’alunno non lo richieda espressamente; • non pretendere uno studio mnemonico es: nomi di Imperatori, date, mari, fiumi, città, ecc • prendere appunti
<ul style="list-style-type: none"> • dettatura al registratore; • lasciare scrivere in stampato maiuscolo; • uso del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e software specifico per la lettura (per riascolto parole/frasi); • uso smart pen (dispositivo che registra e collega l’audio al testo scritto); 	<ul style="list-style-type: none"> • scrittura veloce sotto dettatura; • prendere appunti; • copiare alla lavagna; • compiti a casa adeguati alle effettive possibilità
MODALITÀ DI VERIFICA VALIDE ANCHE IN SEDE DI ESAME	CRITERI DI VALUTAZIONE VALIDI ANCHE IN SEDE DI ESAME
<ul style="list-style-type: none"> • PC + sintesi vocale; • Esercizi Vero/Falso, Sì/No, match risposte multiple, risposte chiuse; 	<ul style="list-style-type: none"> • si valuterà il contenuto e non la forma nella esposizione; • non saranno evidenziati e valutati gli errori

<ul style="list-style-type: none">• uso di mappe concettuali/mentali/schemi• (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze)• verifiche con un minor numero di esercizi; *• compensazione con prove orali di compiti scritti <p>*sono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	<p>ortografici e grammaticali nelle verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none">• non sarà valutata la lettura strumentale
--	--

La coordinatrice di Dipartimento

Prof.ssa Federica Moscariello

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1	
Denominazione	IL TESTO NARRATIVO
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave :</p> <ul style="list-style-type: none"> ●—Comunicare ●—Imparare ad imparare ●—Acquisire ed interpretare l'informazione <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●— Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo ●—Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ●—Gestire in modo efficace le informazioni e le conoscenze acquisite
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ●—Saper comprendere un testo narrativo breve ●—Saper analizzare consapevolmente un testo narrativo breve individuandone gli elementi fondamentali ●—Saper riassumere ●—Saper individuare il punto di vista e la focalizzazione ●—Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti di diversi generi narrativi ●—Saper rispondere a domande a risposta multipla sul testo (INVALSI)
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ●—Conoscere gli elementi costitutivi di un testo narrativo letterario ●—Conoscere gli elementi fondamentali dello stile di un testo narrativo letterario ●—Conoscere le caratteristiche di diversi generi letterari narrativi
Tempi	Settembre-Febbraio (32h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi dei testi • Esercitazioni per applicare (individuali o in gruppo) • Ricerca multimediale • Simulazioni INVALSI
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Mappe e schemi • Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche • Eventuali strumenti multimediali (es. presentazioni in power point)
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei testi • Interrogazioni • Produzione testuale
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2	
Denominazione	I DIVERSI GENERI TESTUALI
Destinatari	Alunni delle classi prime

Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●— Comunicare ●—Imparare ad imparare ●—Acquisire ed interpretare l'informazione <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●—Analizzare gli elementi costitutivi delle diverse tipologie testuali :testo descrittivo, narrativo, espositivo, regolativo e normativo, argomentativo, scientifico, informativo,relazione, verbale, lettera, diario, articolo di cronaca ●—Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti:
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e distinguere le diverse tipologie testuali sopraelencate • Comprendere i diversi registri adatti alla situazione comunicativa
Conoscenze	<p>Conoscere i testi::</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrittivo • narrativo • espositivo • regolativo / normativo • argomentativo • scientifico • informativo • relazione • verbale • lettera • diario • articolo di cronaca • diario di bordo • manuale di buone pratiche
Tempi	Marzo- Maggio (12h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ●—Lezione frontale ●—Lezione interattiva ●—Lettura e analisi dei testi ●—Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ●—Libro di testo ●—Lavagna ●—Mappe e schemi ●—Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche ●—Eventuali strumenti multimediali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ●—Analisi dei testi ●—Interrogazioni
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

Denominazione	PRODUZIONE TESTUALE
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Comunicare •—Acquisire ed interpretare l'informazione •—Individuare collegamenti e relazioni •—Progettare <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •—Distinguere gli elementi della comunicazione •—Individuare il contesto comunicativo di un messaggio •—Formulare un messaggio adeguandolo al contesto comunicativo •—Comprendere la variabilità della lingua nel tempo, nello spazio e nel contesto culturale e sociale •—Comprendere e usare la differenza tra lingua scritta e parlata •—Comprendere e usare registri adatti alla situazione comunicativa •—Comprendere e usare la lingua per i diversi scopi comunicativi •—Applicare le regole sintattiche per produrre frasi e periodi corretti, coesi e coerenti •—Riconoscere le caratteristiche della testualità •—Riconoscere e usare i connettivi e i coesivi •—Produrre un testo adeguatamente strutturato, coerente e coeso sul piano della forma e del contenuto •—Riconoscere e distinguere diverse tipologie testuali (testo descrittivo, narrativo, espositivo, relazione, lettera, diario, articolo di cronaca, diario di bordo, manuale di buone pratiche) •—Realizzare diverse forme di riscrittura (appunti, riassunto, parafrasi)
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Il processo comunicativo e i suoi elementi •—I segni, i codici, i linguaggi verbali e non verbali, il contesto comunicativo •—Fattori di disturbo e di rinforzo •—Le varietà diacroniche della lingua italiana: origini, evoluzione e affermazione nella comunicazione letteraria e ordinaria •—le varietà sincroniche della lingua (dialetti, gerghi, linguaggi settoriali, registri, funzioni) •—I requisiti della testualità: intenzionalità, coerenza, coesione, correttezza; meccanismi di coesione ed elementi di coerenza •—Specificità e funzioni dei testi d'uso e letteraria •—Classificazione dei testi nelle tipologie testuali •—Il testo descrittivo •—Il testo espositivo, la relazione e il manuale di buone pratiche •—L'articolo di cronaca •—Lettera formale, informale e diario; il diario di bordo •—Forme di riscrittura: appunti, riassunto e parafrasi
Tempi	Settembre -Maggio (20h)

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •—Lezione frontale •—Lezione interattiva •—Lettura e analisi dei testi •—Esercitazioni per applicare (individuali o in gruppo) •—Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libro di testo •—Lavagna •—Mappe e schemi •—Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche •—Eventuali strumenti multimediali (es. presentazioni in power point)
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> •—Analisi dei testi •—Interrogazioni •—Verifiche strutturate e semistrutturate, •—Produzioni testuali di diverso tipo
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4	
Denominazione	GRAMMATICA (fonologia, ortografia, morfologia)
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Comunicare •—Imparare ad imparare •—Acquisire ed interpretare l'informazione <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> —riconoscere la corrispondenza tra suono e lettera —pronunciare e scrivere i suoni applicando le regole dell'ortografia —usare correttamente accento grafico e apostrofo —usare correttamente punteggiatura, maiuscole e altri segni grafici —riconoscere struttura e formazione delle parole —comprendere il significato delle parole, distinguendo i significati denotativi e connotativi —riconoscere e usare sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi —riconoscere e usare correttamente le parti del discorso nelle loro forme e funzioni —riconoscere le informazioni che il verbo fornisce attraverso la sua flessione —distinguere e usare le tipologie dei verbi in relazione a genere, forma e funzione —coniugare i verbi e usarli correttamente nelle diverse forme, nei modi e nei tempi in senso assoluto e relativo —distinguere la funzione di pronomi e di aggettivo e usare correttamente aggettivi pronominali e pronomi —riconoscere il ruolo delle parti del discorso invariabili nella frase —fare l'analisi grammaticale delle parti del discorso

Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • suoni e segni grafici • alfabeto italiano: dittonghi, trittonghi, iati, sillabe • regole ortografiche • punteggiatura • accento • elisione e troncamento • struttura della parola; formazione delle parole; rapporti di forma e di significato tra le parole (omonimia, sinonimia, antinomia, iponimia, iperonimia) • significato denotativo e connotativo • famiglie di parole e campi semantici • forme e funzioni delle parti del discorso variabili e invariabili • coniugazione dei verbo (genere, forma, numero, concordanza del verbo); verbi predicativi, copulativi, ausiliari, servili e fraseologici; • posizione, funzione gradi dell'aggettivo qualificativo • tipologie di pronomi e aggettivi pronominali • procedimento dell'analisi grammaticale
Tempi	Settembre-Maggio (40h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Esercitazioni per applicare (individuali o in gruppo)
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libro di testo •—Lavagna •—Mappe e schemi •—Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche •—Eventuali strumenti multimediali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> •—Interrogazioni •—Verifiche strutturate e semistrutturate
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°5	
Denominazione	IL TESTO EPICO
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Imparare a imparare • Acquisire ed interpretare l'informazione <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere, comprendere e interpretare testi epici, individuandone le specificità • padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •—Saper individuare la tipologia testuale •—Saper effettuare la parafrasi di un testo in versi •—Saper comprendere e utilizzare il lessico specialistico •—Saper cogliere nel testo tematiche fondamentali dell'opera •—Saper operare confronti tra testi che trattano temi affini •—Saper collocare storicamente un'opera

Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●— Le caratteristiche del mito e del genere epico ●— I Miti delle diverse Regioni geografiche del Mondo ●— L'Epica greca ●— La questione omerica ●— L'epica latina ●— Contenuto e caratteristiche dei poemi epici proposti dal docente
Tempi	Settembre-Maggio (28h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ●— Lezione frontale ●— Lezione interattiva ●— Lettura e analisi dei testi ●— Esercitazioni per applicare (individuali o in gruppo) ●— Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ●— Libro di testo ●— Lavagna ●— Mappe e schemi ●— Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche ●— Materiale audiovisivo ●— Eventuali strumenti multimediali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ●— Analisi dei testi ●— Interrogazioni ●— Verifiche strutturate e semistrutturate ●— Produzione testuale ●— Power Point
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1	
Denominazione	IL TESTO POETICO
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi poetici anche complessi; • Riconoscere le caratteristiche di un testo poetico • Riconoscere nei testi poetici gli elementi metrico-ritmici; • Riconoscere nei testi poetici gli elementi fonici; • Riconoscere nei testi poetici gli elementi sintattico-lessicali, • Riconoscere le principali figure retoriche; • Riconoscere nei testi poetici gli elementi tematici e la presenza di campi semantici • Riconoscere le peculiarità della produzione poetica di un autore • Rilevare la persistenza di alcune tematiche, cogliendo somiglianze e differenze in diversi testi
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi costitutivi del testo poetico • Il linguaggio della poesia: l'aspetto grafico, • Il linguaggio della poesia: l'aspetto metrico-ritmico, • Il linguaggio della poesia: l'aspetto fonico, • Il linguaggio della poesia: l'aspetto sintattico e lessicale, • Il linguaggio della poesia: l'aspetto retorico • Vita, opere e poetica di poeti antologizzati
Tempi	Settembre-Gennaio (34h)
Metodologie	Brainstorming Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e analisi dei testi Esercitazioni di analisi tecnica del verso Ricerca multimediale
Strumenti	Libro di testo Lavagna Mappe e schemi Materiale in fotocopia
Prove di verifica	Analisi dei testi Interrogazioni Verifiche strutturate e semistrutturate Produzione testuale
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2	
Denominazione	IL TESTO TEATRALE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave: Comunicare Imparare a imparare Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Competenze specifiche: - leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo - padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le peculiarità del genere teatrale • Individuare gli elementi caratterizzanti del genere teatrale • Collocare cronologicamente le opere lette • Riconoscere le specificità della commedia e della tragedia • Riassumere e analizzare passi scelti di opere teatrali • Riconoscere le specificità della produzione teatrale in una determinata epoca
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche del genere teatrale • Gli elementi caratterizzanti del genere teatrale come testo e come spettacolo • Caratteri distintivi della tragedia e della commedia • Le origini del teatro. • Il Teatro greco • Il Teatro latino • Il Teatro medievale e moderno • Il Teatro contemporaneo • Le caratteristiche del genere teatrale nelle diverse fasi storiche
Tempi	Febbraio-Marzo (10h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •—Brainstorming •—Lezione frontale •—Lezione interattiva •—Lettura e analisi dei testi •—Esercitazioni per applicare (individuali o in coppia) •—Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libro di testo •—Lavagna •—Mappe e schemi •—Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche •—Materiale audiovisivo
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei testi • Interrogazioni • Verifiche strutturate e semistrutturate • Produzione testuale
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°3	
Denominazione	LE ORIGINI DELLA LETTERATURA
Destinatari	Classe seconda
Competenze	<p>Competenze chiave: Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Competenze specifiche: - Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere testi poetici e in prosa anche complessi; • Cogliere il rapporto tra testo/autore e contesto storico — culturale in cui si inquadra; • Riconoscere il punto di vista dei singoli autori • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Riconoscere le influenze della lingua latina sulla lingua della letteratura delle origini • Individuare le tematiche affrontate dai diversi autori • Riconoscere le caratteristiche della produzione letteraria francese delle origini quale premessa allo studio delle origini della letteratura italiana • Individuare le caratteristiche della produzione letteraria delle origini in Italia • Realizzare sintesi, parafrasi, analisi dei testi
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> •— Il contesto storico-culturale: elementi fondamentali •— La nascita del volgare •— La letteratura delle origini in Francia: canzoni di gesta, romanzo cortese e lirica provenzale •— Le origini della letteratura in Italia: la poesia religiosa •— Le origini della letteratura in Italia: la scuola siciliana, i rimatori siculo toscani, la poesia comico-realistica •— Introduzione allo Stilnovo
Tempi	Aprile -Maggio (10h)
Metodologie	Brainstorming Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e analisi dei testi Esercitazioni per applicare (individuali o in coppia)
Strumenti	Libro di testo Lavagna Mappe e schemi Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche
Prove di verifica	Analisi dei testi Interrogazioni Verifiche strutturate e semistrutturate Produzione testuale
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4

Denominazione	GRAMMATICA (sintassi)
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Comunicare — Imparare a imparare — Risolvere problemi <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● applicare in situazione quanto appreso nel corso del primo biennio (in prove tipologia INVALSI)
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del verbo come generatore della struttura della frase • Riconoscere e distinguere la frase semplice ed il periodo • Riconoscere le proposizioni indipendenti e dipendenti • Individuare le proposizioni che compongono un periodo • Riconoscere la proposizione principale, le proposizioni subordinate e coordinate • Fare l'analisi del periodo • Usare correttamente modi e tempi verbali nelle proposizioni • Usare correttamente le proposizioni esplicite e implicite • Usare correttamente il discorso diretto e quello indiretto e trasformare l'uno nell'altro • Applicare le regole sintattiche per produrre frasi e periodi corretti, coesi e coerenti
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Proposizione e periodo ● Periodo composto e periodo complesso ● Le proposizioni indipendenti ● La struttura del periodo: proposizione principale, coordinate e subordinate ● Le forme di coordinazione ● I tipi e le funzioni delle proposizioni subordinate ● La forma delle proposizioni subordinate ● I gradi di subordinazione ● Il periodo ipotetico ● Il procedimento dell'analisi del periodo ● Il discorso diretto e il discorso indiretto
Tempi	Settembre-Maggio (30h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Esercitazioni per applicare • Simulazione INVALSI • Produzione e manipolazione di testi brevi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Mappe e schemi • Eventuale materiale in fotocopia • Eventuali strumenti multimediali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Verifiche strutturate e semistrutturate • Prove di simulazione INVALSI
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°5

Denominazione	PRODUZIONE TESTUALE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Comunicare — Acquisire ed interpretare l'informazione — Individuare collegamenti e relazioni — Progettare <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e produrre un testo argomentativo • Riconoscere e produrre un articolo di opinione seguendo le fasi di progettazione, stesura e revisione • Comprendere la traccia di un tema • Produrre un testo di tipo espositivo e/o argomentativo • Selezionare e usare le informazioni per scrivere su un tema
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il procedimento dell'analisi del testo poetico: parafrasi, commento, interpretazione e contestualizzazione • Il testo argomentativo: scopi e modalità dell'argomentazione, tecniche e caratteristiche linguistiche • Le tecniche di scrittura di un testo teatrale • Le specificità dell'articolo di opinione • I caratteri e le tecniche del tema
Tempi	Settembre-Maggio (14h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lettura e analisi dei testi • Esercitazioni per applicare (individuali o in coppia) • Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Mappe e schemi • Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Verifiche strutturate e semistrutturate • Produzione testuale • Analisi di diversi tipi di testo
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°6

Denominazione	IL ROMANZO: I PROMESSI SPOSI
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Comunicare •—Acquisire ed interpretare l'informazione •—Individuare collegamenti e relazioni <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo •—Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •—Analizzare gli elementi distintivi della struttura e del linguaggio narrativo •—Analizzare tempi, luoghi, personaggi e contenuti di un testo narrativo •—Individuare tematiche, messaggi e valori trasmessi dall'autore •—Collocare un'opera narrativa nel contesto che l'ha prodotta •—Porre in relazione i temi e il linguaggio di un romanzo con il contesto culturale della sua epoca e con il pensiero e la poetica dell'autore •—Individuare nel testo le tecniche narrative e descrittive utilizzate •—Stabilire opportuni confronti con altri testi letterari conosciuti
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> •—La vita, la produzione letteraria e la poetica dell'autore •—Elementi molto essenziali del contesto storico-culturale in cui l'opera è prodotta •—Caratteri fondamentali del genere letterario •—Caratteri generali de I Promessi Sposi (luoghi, tempo, personaggi, macrosequenze e trama) •—Contenuto e la struttura narrativa e stilistica dei capitoli del romanzo letti in classe
Tempi	Settembre- Maggio (34h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •—Lezione frontale •—Lezione interattiva •—Lettura e analisi dei testi •—Esercitazioni per applicare (individuali o in coppia) •—Ricerca multimediale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Mappe e schemi • Eventuale materiale in fotocopia o raccolto attraverso ricerche
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> •—Analisi dei testi •—Interrogazioni •—Verifiche strutturate e semistrutturate •—Produzione testuale
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1	
Denominazione	LA LETTERATURA MEDIEVALE
Destinatari	Alunni delle classi terze
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●—Comunicare; ●—Collaborare e partecipare, ●—Mostrare autonomia e responsabilità ●—Acquisire e interpretare l'informazione ●—Individuare collegamenti e relazioni <p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ●—Riconoscere gli elementi di influenza sulla lingua dell'Europa medievale ●—Cogliere il rapporto tra la lingua latina e la lingua della letteratura delle origini. ●—Riconoscere le caratteristiche della lirica d'amore. ●—Individuare i canoni dello Stilnovo. ●—Inserire nel quadro storico la nascita delle tematiche culturali e religiose del Medioevo. ●—Leggere e analizzare direttamente testi tratti dalle opere degli Autori, contestualizzando correttamente un testo ed individuandone analogie e differenze rispetto ad altri ●—Riconoscere i temi e le forme delle opere di Dante. ●—Riconoscere il contributo di Dante alla cultura stilnovistica rispetto al tema dell'amore ●—Individuare le tematiche principali affrontate da Petrarca. ●—Riconoscere i tratti petrarcheschi della poesia italiana, in termini tematici e formali. ●—Riconoscere le novità apportate da Boccaccio allo stile narrativo e individuare il fine edonistico della novella. ●—Riconoscere i temi più caratteristici della novella di Boccaccio. ●—Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative ●—Operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, interpretandoli criticamente.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> — Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie — Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri — Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione • Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini della letteratura italiana: la nascita del volgare come lingua d'uso e come lingua letteraria; elementi essenziali della società feudale; caratteristiche generali della cultura medievale; la letteratura delle origini in Francia: elementi caratterizzanti dei diversi generi letterari; la nascita della letteratura italiana la poesia religiosa e la poesia laica (scuola siciliana; la poesia siculo- toscana: la poesia comico-realistica) ●— Lo Stilnovo e i suoi rappresentanti. ●— Dante Alighieri: biografia; formazione, pensiero, poetica e stile. Le opere. ●— F. Petrarca: biografia, poetica, pensiero e stile. Le opere.. ●— G. Boccaccio: biografia. Formazione, pensiero, poetica e stile. Le opere. <ul style="list-style-type: none"> • Passi scelti dalle opere degli autori oggetto di studio
Tempi	Settembre-Dicembre (40h)

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •—lezione frontale, •— discussione guidata sulla tematica letteraria, •—lettura e analisi antologica dei testi; •—sintesi e schematizzazioni •—esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle prove Invalsi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libro di testo, •—espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative • Verifiche sommative
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2	
Denominazione	IL QUATTROCENTO
Destinatari	Alunni delle classi terze
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Comunicare •—Acquisire e interpretare l'informazione •—Individuare collegamenti e relazioni •—Mostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Cogliere i problemi legati alla periodizzazione delle epoche storico-letterarie e alla differenza tra Medioevo e Umanesimo. •—Cogliere: i tratti caratteristici della nuova visione dell'uomo e del mondo dell'Umanesimo. •—Conoscere le tematiche fondamentali del Quattrocento. •—Individuare i luoghi della cultura italiana del Quattrocento e il ruolo culturale delle Corti e delle Accademie. •—Individuare i tratti caratteristici del Poema cavalleresco •—Individuare affinità, similitudini e differenze Cogliere le differenze tra il poema antierico, il "Morgante". di Pulci e il poema cortese, "Orlando innamorato", di Boiardo.
Abilità	<p>Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> — Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri —Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici •—Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato •—Operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, interpretandoli criticamente.
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Elementi caratterizzanti dell'Umanesimo •—Elementi del quadro storico-culturale dell'Italia del Quattrocento. •—Il valore del recupero dei classici •—La cerchia medica: personalità, opere principali e tematiche. •—Il Poema cavalleresco del Quattrocento e le sue contaminazioni: il "Morgante" di L. Pulci; l'"Orlando innamorato" di Boiardo. <ul style="list-style-type: none"> • Passi scelti dalle opere degli autori oggetto di studio
Tempi	Gennaio-Febbraio (24h)

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •—Lezione frontale, •— discussione guidata sulla tematica letteraria, •—lettura e analisi antologica dei testi; •—sintesi e schematizzazioni •—esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle prove Invalsi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libro di testo, •—espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative • Verifiche sommative
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°3

Denominazione	IL CINQUECENTO
Destinatari	Alunni delle classi terze
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Comunicare •—Collaborare e partecipare, •—Individuare collegamenti e relazioni <p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Conoscere le tematiche fondamentali del Rinascimento •—Riconoscere l'interazione tra arte letteraria, pittorica, scultorea, architettonica •—Cogliere: i tratti caratteristici della nuova visione dell'Uomo del Rinascimento , l'importanza data al comportamento nelle corti, il ruolo dell'intellettuale, il concetto di Classicismo. •—Individuare le linee principali di “Petrarchismo” ed “Antipetrarchismo” •—Cogliere gli aspetti tipici della personalità di L. Ariosto all'interno della sua produzione, sul piano stilistico e tematico, •—Riconoscere nell'”Orlando furioso” un'esperienza artistica unica della civiltà rinascimentale, individuandone affinità, similitudini e differenze con i poemi cavallereschi precedenti •—Cogliere gli aspetti salienti della produzione letteraria di T.Tasso •—Riconoscere nell'Opera politica di N. Machiavelli, “Il Principe”, il maggiore trattato politico del Cinquecento, rapportandolo ai problemi storici dell'Italia del tempo
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> —Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie — Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri —Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione • Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato e alla Prova Invalsi • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici •—Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative •—Operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, interpretandoli criticamente.
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—I fondamenti del Rinascimento •—Elementi del quadro storico-culturale dell'Italia del Cinquecento. •—Caratteristiche dei generi letterari praticati nel Cinquecento. •—Le tematiche degli autori del Rinascimento. •—L. Ariosto: la biografia, la formazione, il pensiero, la poetica, lo stile. Le opere. •—T. Tasso: la biografia. La personalità e la poetica. La “Gerusalemme liberata”. •— N. Machiavelli : la biografia. Il pensiero, lo stile. “Il Principe” •—Passi scelti dalle opere degli autori oggetto di studio
Tempi	Marzo-Maggio (40h)

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •—Lezione frontale, •— discussione guidata sulla tematica letteraria, •—lettura e analisi antologica dei testi; •—sintesi e schematizzazioni •—esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle prove Invalsi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libro di testo, •—espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative • Verifiche sommative
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4

Denominazione	LA DIVINA COMMEDIA- L'INFERNO
Destinatari	Alunni delle classi terze
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Acquisire e interpretare l'informazione • Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i canti più significativi dell'Inferno • Riconoscere la struttura formale e narrativa del poema • Riconoscere le conoscenze scientifiche, il pensiero politico e religioso di Dante • Interpretare le figure allegoriche utilizzate da Dante
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e contestualizzare i canti dell'Inferno • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> •— Il Piano dell'Opera •— Introduzione alla cantica dell'Inferno. •— Schema dell'Inferno dantesco •— Tempi, spazi, personaggi, sequenze. •— Circa 10 Canti
Tempi	Ottobre- Maggio (28h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •—Lettura critica •—Cooperative learning •—Brain storming
Strumenti	•—Libro di testo
Prove di verifica	•—Verifiche formative
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1	
Denominazione	IL SEICENTO ED IL BAROCCO
Destinatari	Alunni delle classi quarte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare e partecipare, • Mostrare autonomia e responsabilità • Acquisire e interpretare l'informazione <p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le specificità del Seicento, cogliendo i tratti caratteristici della nuova visione del mondo sviluppata dal Barocco. • Leggere e collocare i testi nel percorso biografico di G. Galilei, riconoscendone l'impegno culturale e scientifico • Riconoscere le specificità dei diversi generi letterari praticati in Italia nel Seicento.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione • Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici. • Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative • Operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, interpretandoli criticamente.
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La coordinate culturali, filosofiche, scientifiche e artistiche del XVII secolo • Le caratteristiche formali ed i contenuti della Poesia barocca <ul style="list-style-type: none"> • La biografia di G. Galilei e i caratteri peculiari delle sue opere • Le caratteristiche tematiche e formali dei diversi generi letterari del Seicento Italiano
Tempi	Settembre-Ottobre (24h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • discussione guidata sulla tematica letteraria, • lettura e analisi antologica dei testi; • sintesi e schematizzazioni • esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle prove Invalsi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, • espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative: • Verifiche sommative
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2

Denominazione	L' ETA' DEI LUMI
Destinatari	Alunni delle classi quarte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Individuare collegamenti e relazioni • Mostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti di conservazione e di novità della storia e della cultura del Settecento. • Cogliere l'importanza delle rivoluzioni e dei principi di libertà e uguaglianza ad esse sottesi. • Individuare nei giornali, nelle riviste e nelle enciclopedie i nuovi mezzi di diffusione della cultura illuminista • Cogliere la dimensione arcadica della poesia italiana • Riconoscere gli aspetti peculiari della produzione di Goldoni in rapporto alla cultura del tempo. • Riconoscere i temi e i motivi tipici di Parini • Riconoscere i tratti caratterizzanti della personalità e dello stile di V. Alfieri <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui problemi sollevati dall'Illuminismo e sull'attualità dei temi e degli autori studiati
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare criticamente i contenuti appresi ed applicarli in situazione • Riflettere sui problemi sollevati dall'Illuminismo e sull'attualità dei temi e degli autori studiati • Percepire il rapporto tra produzione culturale e progresso sociale • Esporre oralmente gli argomenti in forma corretta e con un linguaggio appropriato • Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici • Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative • Operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, interpretandoli criticamente.
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinate culturali, politiche, storiche e filosofiche dell'Illuminismo • L'opera dei “<i>philosophes</i>” e dei principali intellettuali italiani • Nascita e diffusione di giornali e riviste. La novità dell’“Enciclopedia” • L'Arcadia • La biografia di Goldoni. Le opere. La Riforma e le differenze con la Commedia dell'Arte. • G. Parini: La biografia; la poetica e il pensiero. Le “Odi”. “Il Giorno” e la critica alla società nobiliare. • Biografia di V.Alfieri. Il pensiero, la poetica, lo stile. Le opere.
Tempi	Novembre-Febbraio (40h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione guidata sulla tematica letteraria • Lettura e analisi antologica dei testi • Sintesi e schematizzazioni • Esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle prove Invalsi

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libro di testo •—Espansioni digitali <ul style="list-style-type: none"> •—esercitazioni su differenti tipologie testuali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> •—Verifiche formative •—Verifiche sommative
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°3	
Denominazione	NEOCLASSICISMO, PREROMANTICISMO, ROMANTICISMO
Destinatari	Alunni delle classi quarte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare; • Acquisire e interpretare l'informazione • Progettare <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Riconoscere i tratti della nuova sensibilità estetica. •—Cogliere le caratteristiche della letteratura e dell'arte del Primo Ottocento •—Riconoscere in U. Foscolo la figura dell'eroe tragico attraverso una riflessione sull'esperienza politica dell'esilio, sulla delusione d'amore, sulla morte, sul valore della sepoltura •—Cogliere i tratti più significativi del pensiero e della produzione di A. Manzoni. •—Riconoscere i tratti più tipici del Romanticismo italiano e i sentimenti risorgimentali
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •—Rielaborare criticamente i contenuti appresi •—Riflettere sull'attualità di temi e autori studiati •—Analizzare correttamente i testi in prosa e poesia •—Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici •—Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative •—Operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, interpretandoli criticamente.
Conoscenze	<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tendenze e personalità più significative dei movimenti letterari europei del Neoclassicismo e del Preromanticismo. • Vicende biografiche, personalità, poetica e opere di Foscolo, Le opere. • Aspetti culturali, filosofico-religiosi e letterari del pensiero romantico • Caratteri del Romanticismo italiano. • Vicende biografiche, personalità, poetica di Manzoni. • Tematiche e stile nel percorso letterario di Manzoni.
Tempi	Marzo-Maggio (40h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • Discussione guidata sulla tematica letteraria, • Lettura e analisi antologica dei testi; • Sintesi e schematizzazioni <ul style="list-style-type: none"> •—esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle prove Invalsi
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libro di testo, •—Espansioni digitali
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche formative • Verifiche sommative
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°4	
Denominazione	LA DIVINA COMMEDIA- IL PURGATORIO
Destinatari	Alunni delle classi quarte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare ● Collaborare e partecipare, ● Risolvere problemi <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i canti più significativi del Purgatorio ● Riconoscere la struttura formale e narrativa del poema ● Riconoscere le conoscenze scientifiche, il pensiero politico e religioso di Dante ● Interpretare le figure allegoriche utilizzate da Dante
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e contestualizzare i canti del Purgatorio, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri ● Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche della cantica del Purgatorio ● Struttura del Purgatorio ● 10 Canti circa
Tempi	Ottobre- Maggio (28h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura critica ● Cooperative learning ● Brain storming
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche formative
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' di APPRENDIMENTO n°1	
Denominazione	La produzione leopardiana nel ROMANTICISMO
Destinatari	Alunni delle classi quinte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Comunicare — Progettare — Collaborare e partecipare — Dimostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i caratteri romantici nella produzione letteraria del Primo Ottocento • Individuare gli elementi di cambiamento rispetto ai movimenti letterari precedenti • Cogliere lo sviluppo del pensiero di Leopardi attraverso le sue opere • Riconoscere i grandi temi della produzione leopardiana • Cogliere il legame che intercorre tra pensiero e poetica nella produzione di Leopardi
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tematiche fondamentali e le diverse sfaccettature del Romanticismo europeo • La biografia Giacomo Leopardi. La formazione, il pensiero e la poetica. Le opere.
Tempi	Settembre -Ottobre (24h)
Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brainstorming Esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle prove Invalsi
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	Verifiche formative Verifiche sommative
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' di APPRENDIMENTO n°2

Denominazione	NATURALISMO-REALISMO-VERISMO
Destinatari	Alunni delle classi quinte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> —Comunicare —Acquisire ed interpretare l'informazione <ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni • Collaborare e partecipare —Dimostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare testi tratti da romanzi ottocenteschi —Riconoscere affinità e differenze tra Naturalismo e Verismo —Cogliere le problematiche storiche ed artistiche legate alla Scapigliatura e i temi legati al movimento —Riconoscere i temi dell'Autore Verga nei diversi periodi della sua produzione ed il suo nuovo metodo di indagine e scrittura.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici
Conoscenze	<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> •—I caratteri del Realismo europeo e del Naturalismo •—Caratteri distintivi del Verismo •—La Scapigliatura •—Giovanni Verga: la biografia ; i caratteri generali della produzione letteraria. Il pensiero e la poetica. Le opere.
Tempi	Novembre-Dicembre (26h)
Metodologie	<p>Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brainstorming Esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle Prove Invalsi</p>
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	<p>Verifiche formative Verifiche sommative</p>
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' di APPRENDIMENTO n°3

Denominazione	SECONDO OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO
Destinatari	Alunni delle classi quinte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Comunicare — Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni — Collaborare e partecipare — Risolvere problemi <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Cogliere i problemi legati alla definizione del movimento del Decadentismo •—Individuare i temi e le tecniche caratteristici della letteratura decadente. •—Riconoscere i temi dei testi poetici di Baudelaire •—Leggere ed interpretare testi poetici e prosastici di Pascoli, riconoscendone i temi principali •—Leggere ed interpretare testi dannunziani in prosa e in versi, riconoscendone i grandi temi •—Cogliere i mutamenti nella letteratura di passaggio dall'Ottocento al <i>Secolo breve</i>, riconducendo al Primo Novecento molti fenomeni culturali di lunga durata del XX e del XXI secolo •—Cogliere le differenze tra Romanzo classico e Romanzo europeo del Primo Novecento •—Leggere ed interpretare i testi di Svevo, alla luce delle influenze culturali da lui ricevute nella città mitteleuropea di Trieste, individuandone i grandi temi •—Leggere ed interpretare l'Opera di Pirandello, riconoscendone i grandi temi.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici
Conoscenze	<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Elementi caratterizzanti del Decadentismo •—C. Baudelaire: elementi essenziali della biografia e della produzione letteraria; i temi e la poetica. •—G.Pascoli: biografia; poetica, stile; caratteri generali della produzione poetica; le opere. •—G.D'Annunzio: biografia; poetica; caratteri generali della produzione letteraria; il pensiero; le opere. •—Il Romanzo psicologico di I. Svevo. Biografia dell'autore, caratteri generali dei suoi romanzi; specificità delle sue opere. Tecniche narrative. •—L. Pirandello: biografia; caratteri generali della sua produzione. Il pensiero e la poetica. Le opere.
Tempi	Gennaio-Marzo (35h)

Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brainstorming Esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle prove Invalsi
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	Verifiche formative Verifiche sommative
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' di APPRENDIMENTO n°4

Denominazione	FUTURISMO ED ERMETISMO – SECONDO NOVECENTO
Destinatari	Alunni delle classi quinte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Comunicare — Risolvere problemi — Collaborare e partecipare — Dimostrare autonomia e responsabilità • Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le specificità contenutistiche e formali delle diverse correnti nella poesia italiana del primo Novecento — Riconoscere le tecniche formali delle diverse correnti nella poesia italiana del primo Novecento — Leggere e interpretare i testi poetici di Ungaretti, riconoscendone i grandi temi — Leggere ed interpretare i testi poetici di U. Saba, individuandone i grandi temi — Leggere ed interpretare i testi di E. Montale, riconoscendone i motivi caratteristici — Riconoscere le strategie formali montaliane — Riconoscere i temi della poesia di S. Quasimodo — Leggere ed interpretare i testi di Primo Levi, individuando i temi legati all'esperienza di Auschwitz. — Leggere ed interpretare testi riconducibili al Neorealismo, cogliendo le specificità tematiche dei diversi autori • Leggere ed interpretare i testi di P. Pasolini, riflettendo sui temi da lui trattati
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare testi scritti conformi ai diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato • Leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici

Conoscenze	<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo; • Le Avanguardie in Italia. • Il Crepuscolarismo. • L'Ermetismo. • Ungaretti:biografia; caratteri generali della sua produzione poetica. Le raccolte poetiche. • U. Saba: biografia; caratteri generali della sua poesia. ” • S.Quasimodo e E. Montale: biografie; caratteri generali della produzione poetica. Le raccolte poetiche. • P. Levi: biografia; caratteri generali della sua produzione letteraria. • Il Neorealismo: elementi caratterizzanti e tematiche. Autori ed opere • P. Pasolini:biografia e opere.
Tempi	Aprile- Maggio (32h)
Metodologie	<p>Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brainstorming Esercitazioni su differenti tipologie testuali e sulle prove Invalsi</p>
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	<p>Verifiche formative Verifiche sommative</p>
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' di APPRENDIMENTO n°5	
Denominazione	LA DIVINA COMMEDIA-IL PARADISO
Destinatari	Alunni delle classi quinte
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Comunicare — Imparare a imparare — Dimostrare autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i canti più significativi del Paradiso • Approfondire la struttura formale e narrativa del Poema • Approfondire le conoscenze scientifiche, il pensiero politico e religioso di Dante tra le righe del Poema • Saper interpretare le figure allegoriche utilizzate da Dante

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare affinità, similitudini e differenze tra testi e opere letterarie • Analizzare e contestualizzare correttamente un testo, individuandone analogie e differenze rispetto ad altri • Rielaborare i contenuti appresi ed applicarli in situazione
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> •— Introduzione alla Cantica del Paradiso. •— Schema del Paradiso dantesco •— Tempi, spazi, personaggi, sequenze. •— Conoscenza di 5 Canti •— Pagine critiche
Tempi	Ottobre -Maggio (15h)
Metodologie	Lettura critica Produzione di testi di vario tipo Cooperative learning Brainstorming
Strumenti	Testi, fotocopie, dizionario, computer, CD, penne USB, fogli per stampa
Prove di verifica	Formative
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1	
Denominazione	L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE UMANA E LE CIVILTÀ ANTICHE
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●—Comunicazione nella madrelingua; ●—Collaborazione e partecipazione ●—Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●—Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio ●—Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse ●—Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti logici, temporali, causali • Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come si studia la Storia • Come si utilizzano le fonti • Storia e Preistoria • La storia evolutiva dell'uomo • La nascita dell'agricoltura e dell'allevamento • L'età dei metalli • I popoli della Mesopotamia • Gli Egiziani • I Cretesi • La civiltà micenea • I Fenici • Gli Ebrei
Tempi	Settembre-Novembre (16h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> —Lezione frontale —schematizzazioni — lettura di grafici e documenti, anche in modalità multimediale —individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie • DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ●—Verifiche orali ●—Questionari
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2

Denominazione	ORIGINI, SVILUPPO, DECLINO DELLE POLEIS GRECHE
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio •—Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse •—Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •—Individuare collegamenti logici, temporali, causali •—Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini e sviluppo della civiltà greca • La polis e le colonie • Sparta: modello oligarchico • Lo sviluppo democratico di Atene • La civiltà della Grecia classica • Declino delle <i>poleis</i> greche • Le guerre greco-persiane • La guerra del Peloponneso • Alessandro Magno e la civiltà ellenistica
Tempi	Novembre-Dicembre (16h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • schematizzazioni • lettura di grafici e documenti • individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie • DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali
Criteri di valutazione	Conformi alla programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

Denominazione	LE POPOLAZIONI ITALICHE E LE ORIGINI DI ROMA
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	Competenze chiave: <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• collaborazione e partecipazione,• autonomia e responsabilità Competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse• Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti logici, temporali, causali• Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie
Conoscenze	Conoscere: <ul style="list-style-type: none">• Gli Etruschi• La fondazione di Roma e il periodo regio• Storia e leggenda sulle origini di Roma
Tempi	Gennaio- Marzo (12h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• schematizzazioni• lettura di grafici e documenti• individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie• DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4

Denominazione	L'ESPANSIONE DI ROMA REPUBBLICANA
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> •— Comunicazione nella madrelingua; •— collaborazione e partecipazione, •— autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> •— Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio •— Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree culturali diverse •— Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •— Individuare collegamenti logici, temporali, causali •— Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> •— Gli eventi della Roma repubblicana •— La conquista dell'Italia •— La conquista del Mediterraneo •— Trasformazioni economiche e sociali della Roma repubblicana •— La crisi della repubblica •— La riforma dei Gracchi
Tempi	Aprile-Maggio (16h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • schematizzazioni • lettura di grafici e documenti • individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •— Libri di testo •— Fotocopie •— DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> •— Verifiche orali •— Questionario
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°5

Denominazione	CITTADINANZA E COSTITUZIONE: COSTITUZIONE E SUOI PRINCIPI FONDAMENTALI
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	Competenze chiave: <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua;• collaborazione e partecipazione,• autonomia e responsabilità Competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le principali norme giuridiche , in particolare relative all'ambito sociale e familiare• Individuare i principali diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le norme giuridiche a partire dalle proprie esperienze familiari e scolastiche• Saper riconoscere ed adottare comportamenti responsabili nella vita quotidiana, sulla base di quanto appreso dallo studio• Rispettare la legalità, l'ambiente, i più deboli, i diversi
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Il governo della scuola: autonomia scolastica e organi collegiali; il Regolamento d'Istituto.• La Costituzione Italiana: i principi fondamentali• Diritto di Famiglia, Diritti fondamentali dell'Uomo e del Cittadino
Tempi	Ottobre- Maggio (9h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• schematizzazioni• lettura di grafici e documenti
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie• DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Verifica orale• Questionari
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 6

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 7

Denominazione	IL POPOLAMENTO DELLA TERRA- IDENTITA' E CULTURE DEI POPOLI
Destinatari	Alunni delle classi prime
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione nella madrelingua; ● collaborazione e partecipazione, ● autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le cause e le conseguenze delle dinamiche demografiche e della distribuzione della popolazione mondiale sul nostro pianeta. • Individuare all'interno di un sistema territoriale gli elementi fisici e antropici e le loro più evidenti interdipendenze. • Ricostruire l'entità e le principali direttrici dei flussi migratori • Individuare gli elementi naturali che influenzano positivamente o negativamente l'insediamento umano. • Analizzare e interpretare carte tematiche e dati statistici
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere le motivazioni delle diversità e individuare le principali cause di conflitti internazionali e nazionali odierni – Individuare il ruolo del problema demografico all'interno degli indicatori che definiscono il livello di sviluppo di un Paese
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia del popolamento mondiale. • I complessi meccanismi della crescita o della decrescita demografica • Le caratteristiche delle popolazioni che abitano nei diversi continenti e le loro culture. • La distribuzione della popolazione nel mondo • I flussi migratori
Tempi	Febbraio- Maggio (15h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi specialistici • Discussione in classe • Interpretazione di dati statistici, grafici e carte
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • CD-ROM • Carte

Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione • Completamento di carte e dati statistici
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

ALLEGATO 7

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1	
Denominazione	CRISI DI ROMA E FINE DELLA REPUBBLICA- ROMA IMPERIALE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • Collaborazione e partecipazione • Autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio • Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti logici, temporali, causali • Utilizzare correttamente i documenti proposti
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cambiamenti sociali ed economici connessi alle guerre di conquista e alla disponibilità di schiavi • Le caratteristiche dei progetti di riforma proposti dai Gracchi, le cause del loro fallimento • La figura di Mario e le sue imprese • La guerra sociale • La figura di Silla e la guerra civile tra Mario e Silla • Le imprese di Pompeo • La personalità di Cesare e la guerra civile contro Pompeo • Le riforme politiche e sociali introdotte da Cesare • Dalla crisi della Repubblica alla nascita dell'impero • Augusto e la nascita del principato • La pax augusta • La dinastia giulio-claudia • Roma nell'età dei Flavi • Il principato di Nerva, Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio • La dinastia dei Severi • La nascita del Cristianesimo
Tempi	Settembre-Novembre (16h)

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> — Lezione frontale — schematizzazioni — lettura di grafici e documenti, — individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	Libri di testo Fotocopie DVD, CD-ROM
Prove di verifica	Verifiche orali Questionari
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2

Denominazione	IL TARDO ANTICO
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	Competenze chiave: <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità Competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio • Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti logici, temporali, causali • Utilizzare correttamente i documenti proposti
Conoscenze	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del terzo secolo • Un nuovo Impero: Diocleziano e Costantino • Unni, Germani e fine dell'Impero
Tempi (in ore)	Novembre-Dicembre (16h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • schematizzazioni • lettura di grafici e documenti • individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie • DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

Denominazione	LATINI, GERMANI ,BIZANTINI
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio • Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti logici, temporali, causali • Utilizzare correttamente i documenti proposti
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I regni romano-germanici in occidente • La parabola dell'impero d'Oriente • I Longobardi e il ruolo della Chiesa
Tempi	Gennaio- Marzo (12h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • schematizzazioni • lettura di grafici e documenti • individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie • DVD, CD-ROM
Prove di verifica	Verifiche orali
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4

Denominazione	L'ALTO MEDIOEVO- IL FEUDALESIMO
Destinatari	Alunni delle seconde classi
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio • Utilizzare il lessico specifico per esporre concetti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti logici, temporali, causali • Utilizzare correttamente i documenti proposti
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Islam • L'ascesa dei Franchi • L'impero carolingio • Le origini dell'Europa feudale
Tempi	Aprile-Maggio (16h)

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •—Lezione frontale •—schematizzazioni •— lettura di grafici e documenti •—individuazione di cause e conseguenze
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libri di testo •—Fotocopie •—DVD, CD-ROM
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Questionario
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°5

Denominazione	CITTADINANZA E COSTITUZIONE: GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> •—Riconoscere le specifiche funzioni di ogni istituzione, in particolare ONU e UE
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> •—Individuare le cause dei diversi conflitti “locali” che si sono verificati dalla fine della II guerra mondiale •—Distinguere i diversi organismi in base al loro ruolo istituzionale
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ONU • Principali problemi della UE: politici, economici, ambientali • Caratteristiche e funzioni delle Ong
Tempi	Ottobre- Maggio (9h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> •—Lezione frontale •— schematizzazioni •— lettura di grafici e documenti
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> •—Libri di testo •—Fotocopie •—DVD, CD-ROM
Prove di verifica	– Verifica orale
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 6

Denominazione	L'ETA' DELLA GLOBALIZZAZIONE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, usare, interpretare carte geografiche e dati statistici • Individuare gli elementi fisici e antropici di un sistema territoriale • Comprendere il percorso storico e i meccanismi che presiedono alla formazione del mercato globale • Comprendere il ruolo delle multinazionali nell'economia mondiale
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle problematiche del mondo contemporaneo
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori economici, tecnologici, politici che hanno dato forte impulso alla globalizzazione • I molti volti della globalizzazione • Le vie di comunicazione nel mondo globale • Le vie di comunicazione immateriali nel villaggio globale
Tempi	Ottobre-Gennaio (15h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi specialistici • Discussione in classe • Interpretazione di dati statistici, grafici e carte
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • CD-ROM • Carte geografiche
Prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°7

Denominazione	RISORSE E SVILUPPO SOSTENIBILE
Destinatari	Alunni delle classi seconde
Competenze	<p>Competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua; • collaborazione e partecipazione, • autonomia e responsabilità <p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare informazioni contenute in grafici e tabelle e collegarle a quelle ricavate nel testo • Costruire schemi per organizzare informazioni in vista dell'esposizione orale • Analizzare e interpretare carte tematiche

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali problemi di inquinamento e individuarne le cause • Saper utilizzare correttamente le risorse
Conoscenze	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le risorse naturali • Le risorse minerarie • Le risorse energetiche • Aria e acqua : risorse sempre più a rischio • Verso uno sviluppo sostenibile
Tempi	Febbraio- Maggio (15h)
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi specialistici • Discussione in classe • Interpretazione di dati statistici, grafici e carte
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • CD-ROM • Carte
Prove di verifica	– Relazione
Criteri di valutazione	Conformi alla Programmazione